

FACOLTÀ DI FILOSOFIA

Decano: Prof. Emmanuele VIMERCATI

PROFESSORI STABILI

BASTI Gianfranco
DI CEGLIE Roberto
KONRAD Michael
LARREY Philip

MANGANARO Patrizia
MESSINESE Leonardo
VIMERCATI Emmanuele

PROFESSORI INCARICATI

ALFANO Giulio
ALFIERI Francesco
ARIANO Chiara
CECCHINI Antonio
DE MACEDO Francisco
D'ONOFRIO Giulio
EPICOCO Luigi Maria
FERRARO Christian
FEYLES Martino
GIOVAGNOLI Raffaella
KRIENKE Markus
MAGNANO Fiorella
MARCACCI Flavia

MOBEEN Shahid
MVUMBI Pierre
NKAFU Martin
ORSOLA Gianluca
PANGALLO Mario
PELLICCIA Valentina
PEZZELLA Anna Maria
SGRECCIA Palma
SGUEGLIA Giuseppina
SILLI Flavia
TOGNACCI Stefano
VACCAREZZA M. Silvia
ZAFFINO Valentina

PROFESSORE INVITATO

BUTTIGLIONE Rocco

ASSISTENTE VOLONTARIO

PANIZZOLI Francesco

PROFESSORI EMERITI

ALES BELLO Angela
LIVI Antonio

SEIDL Horst

PRESENTAZIONE

MISSIONE DELLA FACOLTÀ

La Facoltà di Filosofia ha perseguito, in questi anni, il rinnovamento del Ciclo istituzionale, della Specializzazione e del Dottorato, muovendosi sulle linee innovatrici tracciate dal Concilio Vaticano II, dalla costituzione *Sapientia Christiana*, dall'enciclica *Fides et ratio* di Giovanni Paolo II ed, infine, dal documento prodotto dalla Congregazione per l'Educazione Cattolica (CEC), *Decreto di Riforma degli Studi Ecclesiastici di Filosofia* del 28 gennaio 2011, con conseguenti documenti applicativi.

Il rinnovamento ha tenuto presente un duplice scopo che la Facoltà nel corso degli anni ha via via assunto. Si parla di un "duplice scopo" e non di "due scopi", perché si tratta di due componenti di una medesima missione della nostra Facoltà.

a) La prima di queste due componenti è costituita dalle esigenze degli studenti che intraprendono lo studio della filosofia *in vista di una formazione integrale a sfondo teologico*. È necessaria, specialmente oggi, l'iniziazione graduale ad una riflessione che renda libero lo spazio per la trascendenza, ovvero per la convinzione dell'esistenza di Dio, come primo Principio e ultimo Fine. Una convinzione che l'essere umano può fondare con la sua ragione, in ciò seguendo la ripetuta indicazione paolina, ma anche seguendo il sofferto cammino storico dell'umanità. Questo era stato, infatti, già intravisto dai filosofi prima di Cristo fino a considerare l'uomo "affine a Dio"; lo ricorda anche san Paolo ai filosofi dell'Areopago di Atene (*At 17, 22 ss.*).

b) La seconda di queste due componenti è costituita dall'esigenza, comune a tutti gli studenti, di *un confronto sistematico, non erratico, fra pensiero e tradizione umanistico-religiosa, e fra pensiero e tradizione scientifica*. La Facoltà di Filosofia si caratterizza, infatti, per una consolidata tradizione metafisica d'ispirazione aristotelico-tomista che riconosce il primato della metafisica e dell'ontologia, nel continuo dialogo con le scienze matematiche e naturali, per la ricerca del fondamento della logica, dell'antropologia, dell'etica e della religione. Com'è sottolineato negli stessi Statuti dell'Università, è garantito così «il sano pluralismo di metodi e di scuole, pur nei limiti di quanto stabilito negli artt. 38 e 39 della Costituzione Apostolica *Sapientia Christiana*» (art. 63).

MODALITÀ DI ATTUAZIONE

a) Il metodo seguito per impostare con frutto lo studio della filosofia consiste nell'inserirla nel contesto vivo della formazione integrale dello studente a sfondo teologico, favorendo così l'esigenza di "pensare la fede" ossia la *cogitatio fidei* proposta come necessaria da sant'Agostino in vista del suo accrescimento. Tale, in fondo, è anche il metodo seguito da san Tommaso specialmente nella *Somma contro i Gentili*, nella quale si presentano in primo luogo le verità raggiunte e raggiungibili dalla ragione, che sono i preamboli alla fede. In una fedeltà all'essenza della tradizione tommasiana, le verità raggiungibili dalla ragione filosofica, che possono essere preamboli alla fede, sono confrontate anche con quelle verità ipotetiche, attingibili alla ragione scientifica, nell'accezione moderna del termine, al di là di false contrapposizioni ideologiche e facili concordismi di comodo. Infine, anche di alcuni misteri propri della fede viene mostrato come la ragione, pur non potendo offrire al riguardo argomenti apodittici, può tuttavia illustrarli con "similitudini" e difenderli dai detrattori, mostrando l'inconsistenza delle loro argomentazioni.

b) L'*attuazione* di tale programma prevede opportuni e frequenti contatti con i Docenti interessati della Facoltà di Teologia e di altre Facoltà di Filosofia, mediante colloqui e incontri personali, ed un inserimento di insegnamenti teologici nello svolgimento del primo biennio del Ciclo Istituzionale, stabilendo le premesse di quel contatto vivo e di quella collaborazione tra le due Facoltà auspicati dai documenti sopra menzionati. Questa fraterna collaborazione ha portato alla stesura di un Programma di Studi concordato per il Biennio che prepara al Corso Teologico. Allo stesso modo, la Facoltà è sempre stata attenta al confronto con gli specialisti delle altre diverse discipline, anche scientifiche, invitandoli a tenere lezioni e seminari intensivi a livello del Ciclo di Specializzazione, e altresì organizzando per tutti, ogni anno, Convegni Internazionali, accogliendo, per tali eventi, ricercatori e scienziati provenienti da ogni parte del mondo.

c) *Pubblicazioni*. La rivista *Aquinas* della nostra Facoltà, che vanta oltre cinquant'anni di attività, testimone del dibattito filosofico, oggi intende presentare la ricerca dei docenti della Facoltà e offrire spazio ai Colleghi delle Università statali ed ecclesiastiche. Lo sforzo va nella direzione di aprirsi al dialogo per imparare e assimilare, ma anche per orientare una ragione — oggi considerata “debole” per il fallimento del progetto moderno di renderla un sostituto delle convinzioni di fede —, ancorando la speranza dell'essere umano ai due pilastri dell'esistenza di Dio creatore dell'universo, e della dignità della persona umana con la sua immortalità, intelligenza e libertà. In continuità con un lavoro di ricerca e di dialogo propriamente universitario, la Facoltà ha creato la Collana *Dialogo di filosofia* che tratta alcuni dei grandi temi del nostro tempo. Essa cura anche la pubblicazione di trattati e di manuali delle discipline impartite nel biennio istituzionale, come sussidio didattico e come documentazione del lavoro di ricerca svolto dai docenti.

d) *Programmi*. Com'è facile rilevare dalla distribuzione delle discipline, è mantenuto nella sua integrità l'organigramma dei corsi filosofici fondamentali, in cui sono evidenziati, nel Ciclo Istituzionale, corsi come *Teologia naturale* e *Filosofia della religione*, dove l'ineliminabile apertura alla trascendenza e al sacro della ragione e della mente umane ricevono adeguata e consistente illustrazione. Per gli studenti del Biennio Teologico sono inseriti anche dei corsi introduttivi alla Teologia, come richiesto dal Documento di Riforma della CEC. Allo stesso tempo, gli studenti sono aiutati ad instaurare un confronto approfondito e non episodico con il pensiero scientifico moderno, in prospettiva storica, teoretica e metodologica grazie a corsi come *Storia del pensiero scientifico*, *Filosofia della natura e della scienza*, e i due corsi di *Logica* dove uno spazio viene lasciato all'insegnamento dei rudimenti della logica simbolica, sia nella forma della *logica matematica*, per le discipline scientifiche, che della *logica filosofica (logiche modali e intensionali)* per le discipline umanistiche.

Infine, il Terzo Anno del Corso di Laurea Triennale è dedicato essenzialmente agli studi *storico-politici e estetico-giuridici*, completando così la formazione di base dello studente con queste altre, essenziali, componenti della cultura umanistica.

In sintesi, questa doppia e complementare apertura della riflessione filosofica, “verticale” verso la dimensione religiosa del pensiero e della vita, e “orizzontale” verso la ricerca e la pratica del pensiero scientifico, da una parte, e la cultura storico-giuridica dall'altra, è approfondita nel ciclo specialistico, determinando i due indirizzi di specializzazione di *Storia del pensiero filosofico e religioso* e di *Ontologia ed etica del pensiero scientifico*. Caratteristica comune di questi due indirizzi è l'approfondimento dei corsi filosofici fondamentali nella prospettiva della multiculturalità e della multidisciplinarietà, ma anche l'attenzione specifica alla componente pedagogica dell'insegnamento filosofico. In tal modo abbiamo voluto valorizzare il fatto che la Licenza in Filosofia, sia nell'ordinamento ecclesiastico come *licentia docendi*, sia nell'ordinamento civile come *laurea magistrale*, abilita non solo alla ricerca, ma innanzitutto all'insegnamento della filosofia. Un'attenzione questa che si era venuta smarrendo, ma che proprio la provenienza degli studenti del secondo ciclo da differenti itinerari culturali e tradizioni di pensiero aveva reso particolarmente urgente negli ultimi anni.

e) *Le lingue classiche*. Infine, come richiesto dal Documento di Riforma, particolare attenzione sarà dedicato all'apprendimento delle lingue classiche — in particolare latino e greco — a diversi livelli di apprendimento, offerti in modalità inter-facoltà, in modo che ad essi possano accedere gli studenti di qualsiasi Facoltà, ma in particolare quelli di Filosofia. Il fine, infatti, è di far sì che gli studenti possano accedere direttamente ai testi classici, in particolare gli studenti candidati al Sacerdozio.

ORDINAMENTO DIDATTICO

L'Università Lateranense, in quanto Università Pontificia — e quindi la Facoltà di Filosofia al suo interno — segue gli ordinamenti didattici della Santa Sede, che prevedono 3 cicli di studio:

1. Ciclo Istituzionale, per il conseguimento del *Baccalaureato in Filosofia (Bachelor of Arts, BA)*.
2. Biennio di Specializzazione, per il conseguimento della *Licenza in Filosofia (Master of Arts, MA)*.
3. Dottorato, per il conseguimento del *Dottorato di Ricerca in Filosofia (PhD)*.

1. CICLO ISTITUZIONALE (Primo Ciclo)

Si svolge in tre anni e si conclude con il conseguimento del primo grado accademico (*Baccalaureato*, BA), per un numero di crediti totali (180 CFU) equivalenti a quelli richiesti per la *Laurea Triennale Europea* e per quella *Italiana*.

Durante questo Primo Ciclo prevalgono le lezioni magistrali, volte a offrire agli studenti una visione panoramica sia della filosofia teoretica, sia della storia della filosofia. Gli studenti sono introdotti al metodo scientifico mediante lavori scritti e la partecipazione attiva a Seminari e Convegni di studio. In particolare, sui 180 crediti totali del triennio un congruo numero è riservato a queste particolari attività. Il numero di 180 crediti costituisce l'ammontare *minimo* richiesto per il conseguimento del grado. Gli studenti sono *invitati ad aumentare il proprio credito formativo* con l'acquisizione di ulteriori crediti che potranno valorizzare durante il prosieguo della loro carriera accademica e professionale.

In base al suddetto documento della CEC, per accedere al programma di studi della Facoltà di Teologia, è sufficiente seguire un *biennio* di studi filosofici, in larga misura *corrispondente ai primi due anni* del Programma di Studi del Baccalaureato in Filosofia, che porta al conseguimento di un *Certificato di Studi Filosofici*, per totali 120 crediti. Il Certificato non ha valore di Grado Accademico.

I 120 crediti minimi maturati nel biennio istituzionale della Facoltà di Filosofia consentono non solo l'accesso alla *Facoltà di Teologia* delle università ecclesiastiche, ma anche *l'accesso al terzo anno* di una Laurea Triennale Italiana affine. Infatti, i 120 crediti possono essere riconosciuti presso altre Università ed Atenei. In particolare, la Facoltà di Filosofia della PUL ha stipulato una convenzione con la Facoltà di Filosofia dell'Università Cattolica di Milano, ed un accordo con la Facoltà di Filosofia dell'Università Tor Vergata di Roma.

Ai fini del conseguimento di una Laurea Triennale italiana o europea, ovvero dell'iscrizione ad una Laurea Magistrale italiana o europea, è consigliabile conseguire anche il *Patentino Europeo ECDL (European Computer Driving License) di informatica*, richiesto in Europa.

Il Baccalaureato triennale in Filosofia si conclude con la discussione di un elaborato scritto. In vista della composizione dell'elaborato, lo studente deve prendere contatto con un docente della Facoltà, che farà da moderatore, firmando un modulo disponibile in Segreteria Accademica. Il Decano assegna un secondo docente, che farà da correlatore del lavoro. Sarà cura dello studente far firmare ai due relatori e al Decano il modulo di accettazione, prima di consegnarlo in Segreteria, almeno un semestre prima della discussione.

L'elaborato scritto, di almeno 25 cartelle, va consegnato in Segreteria, almeno un mese prima della discussione. La discussione finale consiste in un esame sul contenuto del lavoro scritto. La Commissione è composta dai due relatori, uno dei quali è il presidente.

2. BIENNIO DI SPECIALIZZAZIONE (Secondo Ciclo)

È finalizzato al conseguimento di un'abilità effettiva alla ricerca e all'insegnamento superiore della filosofia, e porta all'ottenimento del secondo grado accademico (*Licenza*, MA).

Il Biennio di Specializzazione in Filosofia prevede un numero di crediti totali equivalenti a quelli richiesti per la *Laurea Magistrale Europea* e per quella *Italiana* (120 CFU), per un totale, fra il Primo e il Secondo Ciclo, di 300 CFU.

A partire dall'anno accademico 2014-2015, i crediti totali (300), acquisiti mediante il conseguimento della *Licenza in Filosofia*, con l'aggiunta di un congruo numero di crediti ulteriori (da 30 CFU in poi) consentono, per un accordo con la Facoltà di Filosofia dell'Università Tor Vergata di Roma, l'accesso al Secondo Anno della *Laurea Magistrale Italiana in Filosofia* presso quella Facoltà.

I *due indirizzi*, in cui il corso di specializzazione in Filosofia alla PUL si articola e che possono essere scelti dagli studenti, formano al *dialogo culturale* fra *le diverse religioni e filosofie*, e fra *le discipline scientifiche ed umanistiche*. Simili competenze sono sempre più richieste, non solo a livello ecclesiale, ma anche a livello civile, professionale e occupazionale, da istituzioni pubbliche e private, nazionali e internazionali, della nostra *società multiculturale*.

Indirizzo di storia della filosofia e del pensiero religioso. Mette a confronto la storia del pensiero filosofico occidentale e la storia del pensiero religioso cristiano, ebraico, islamico, africano e orientale.

Indirizzo di ontologia ed etica del pensiero scientifico. Affronta in maniera sistematica la relazione fra indagine scientifica, ontologica ed etica tanto sul piano teoretico in generale, quanto su quello delle discipline applicative fisiche e biologiche.

Punto culminante finale del lavoro di ricerca personalizzato dello studente è la preparazione e la discussione della *tesi di Licenza*, che insieme all'*esame finale di sintesi filosofica* valgono 27 dei 120 crediti totali del corso di Laurea specialistica.

Ai fini del conseguimento successivo della *Laurea Magistrale* in una Facoltà Italiana o Europea di Filosofia, si consiglia di conseguire anche il *Patentino Europeo ECDL (European Computer Driving License) di informatica*, richiesto in Europa. Tale corso consente il conseguimento di 3 CFU aggiuntivi, rispetto ai 300 totali richiesti per il conseguimento della Licenza.

3. TRIENNIO DI DOTTORATO (Terzo Ciclo)

In ottemperanza a quanto richiesto dal succitato Documento di Riforma della CEC, il *Ciclo di Dottorato* è triennale, assumendo la forma di un Dottorato di Ricerca. Esso porta al conseguimento del massimo grado accademico (PhD).

Consiste in un triennio dedicato alla ricerca e all'elaborazione della Tesi Dottorale, secondo uno schema approvato da un'apposita Commissione, presieduta dal Decano.

Il Piano di Studi per il Dottorato deve contenere un numero di CFU totali non inferiori a 30, conseguibili mediante partecipazione a specifici *Seminari di Ricerca del Dottorato* ed, eventualmente, ad un certo numero di corsi ed esami da sostenere, in base alla storia accademica e ad eventuali debiti formativi del singolo dottorando.

CICLO ISTITUZIONALE

PIANO DI STUDI DEL PROGRAMMA FILOSOFICO TRIENNALE

I anno Filosofico	tot. 60 CFU	
11111 Metodologia	3	A. Sabetta
50413 Introduzione alla filosofia	3	L.M. Epicoco
50103 Storia della filosofia antica	6	E. Vimercati
50620 La filosofia di S. Agostino e la Patristica	3	G. d'Onofrio
50102 Antropologia filosofica	6	M. Krienke
50602 Logica - I	3	P. Larrey
50105 Storia della filosofia medievale	6	G. d'Onofrio
50104 Filosofia della conoscenza	6	P. Larrey
50916 Etica generale	6	M. Konrad
50204 Filosofia della religione	6	R. Di Ceglie
1 Seminario	3	
 <i>Per chi proviene da studi filosofici:</i>		
3 Corsi complementari	9	
 <i>Per chi non proviene da studi filosofici:</i>		
50600 Introduzione alla Storia della filosofia	6	F. Silli
1 Corso complementare	3	
 <i>CORSI COMPLEMENTARI</i>		
50618 Platone e Aristotele	3	V. Zaffino
50549 Storia del pensiero scientifico - I	3	F. Marcacci
50655 Anselmo d'Aosta e la conoscenza di Dio	3	V. Pelliccia
70009 Lingua latina - III	3	G. Orsola
 II anno Filosofico	 tot. 60 CFU	
50917 Etica speciale	6	M. Konrad
50918 Metafisica	6	C. Ferraro
50203 Storia della filosofia moderna	6	L. Messinese
50207 Storia della filosofia contemporanea	6	P. Manganaro
50101 Filosofia della natura e della scienza	6	G. Basti
50208 Teologia naturale	6	M. Pangallo
50609 Logica - II	3	G. Basti
50598 Logica - III	3	G. Basti
50538 Filosofia del linguaggio	3	P. Manganaro
3 Corsi complementari	9	
2 Seminari	6	
 <i>CORSI COMPLEMENTARI</i>		
50439 Filosofia dell'educazione	3	A.M. Pezzella
50403 Elementi di psicologia	3	S. Tognacci
50351 Fenomenologia della religione - I	3	F. Alfieri
50550 Storia del pensiero scientifico - II	3	F. Marcacci
50919 Storia della filosofia africana	3	M. Nkafu
70008 Lingua greca - II	3	G. Orsola

III anno Filosofico

tot. 60 CFU

50613 Metafisica e pensiero moderno	6	L. Messinese
50927 Questioni di antropologia filosofica - I	3	F. De Macedo
50666 Questioni di antropologia filosofica - II	3	M.S. Vaccarezza
50670 Teoria generale del diritto	6	R. Buttiglione
50539 Estetica	3	M. Feyles
50596 Storia delle dottrine politiche	6	G. Alfano
50597 Logica e diritto	6	G. Basti - C. Ariano
50423 Filosofia della storia	3	R. Di Ceglie

Un corso di Storia a scelta fra:

11147 Storia medievale (Storia della Chiesa - I)	10	L.M. De Palma
11156 Storia moderna (Storia della Chiesa - II)	10	P. Chenaux

Crediti aggiuntivi (AFE)	9	
Tesina e Discussione	5	

Crediti aggiuntivi AFE

Possono essere ottenuti mediante:

- <i>due lavori scritti obbligatori</i> su attività della Facoltà	3 (1,5+1,5)
- certificazione di lingue straniere livello B2 (inglese, francese, tedesco, spagnolo)	3
- patentino informatico ECDL	3
- partecipazione a congressi, a seminari e ad altre attività formative certificate (comprese quelle delle Cattedre e delle Aree di Ricerca) e autorizzate dal Decano	

Lingue antiche

Per chi non ha studiato lingue antiche nella Scuola superiore, sono richiesti obbligatoriamente la frequenza e il superamento dei relativi esami dei corsi di:

70002 Latino - I	G. Orsola
70003 Latino - II	G. Orsola
70001 Greco - I	G. Orsola

Lingue moderne

È richiesta la conoscenza certificata di una lingua moderna (inglese, francese, tedesco, spagnolo)

PROGRAMMA DI STUDI DEL BIENNIO FILOSOFICO-TEOLOGICO

I anno Filosofico-Teologico

	CFU	
50413 Introduzione alla filosofia	3	L.M. Epicoco
50103 Storia della filosofia antica	6	E. Vimercati
50102 Antropologia filosofica	6	M. Krienke
50602 Logica - I	3	P. Larrey
50105 Storia della filosofia medievale	6	G. d'Onofrio
50104 Filosofia della conoscenza	6	P. Larrey
50916 Etica generale	6	M. Konrad
50204 Filosofia della religione	6	R. Di Ceglie
11111 Metodologia dello studio e della ricerca	3	A. Sabetta
11112 Introduzione alla Teologia	10	L. Žák

Corsi propedeutici-integrativi:

50600 Introduzione alla Storia della filosofia (6 deb.)		F. Silli
70002 Lingua latina - I (3 deb.)		G. Orsola

II anno Filosofico-Teologico

50917 Etica speciale	6	M. Konrad
50918 Metafisica	6	C. Ferraro
50203 Storia della filosofia moderna	6	L. Messinese
50207 Storia della filosofia contemporanea	6	P. Manganaro
50101 Filosofia della natura e della scienza	6	G. Basti
50208 Teologia naturale	6	M. Pangallo
50609 Logica II	3	G. Basti
50538 Filosofia del Linguaggio	3	P. Manganaro
11121 Teologia fondamentale	10	G. Lorzio
1 Seminario	3	

Corsi propedeutici-integrativi:

70003 Lingua latina - II (3 deb.)		G. Orsola
70001 Lingua greca - I (3 deb.)		G. Orsola

CORSI OPZIONALI (3 a scelta nel Biennio)

70009 Lingua latina - III	3	G. Orsola
70008 Lingua greca - II	3	G. Orsola
50403 Elementi di psicologia	3	S. Tognacci
50439 Filosofia dell'educazione	3	A. M. Pezzella
11181 Archeologia cristiana	3	D. Mazzoleni
11182 Arte sacra	3	L. Mariani

ALTRI CORSI OPZIONALI

(a scelta tra quelli del Triennio filosofico)

Lingue moderne

È richiesta la conoscenza certificata di 1 lingua moderna (inglese, francese, tedesco, spagnolo).

SEMINARI
COMUNI AI DUE PROGRAMMI DI STUDIO

55043 Filosofia dell'Umanesimo e del Rinascimento	3	V. Zaffino
55189 Il problema filosofico del dolore e della morte	3	F. De Macedo
55196 Nietzsche, il nichilismo e il cristianesimo	3	A. Cecchini
55092 Etica politica	3	G. Alfano
55128 Lettura epistemologica di <i>Fides et Ratio</i>	3	P. Larrey
55041 Le virtù in Aristotele e Tommaso d'Aquino	3	S.M. Vaccarezza
55044 Antropologia ed etica in Antonio Rosmini	3	M. Krienke
55216 Propedeutica filosofica	3	M. Pangallo

TABELLE DI CONGRUENZA COL CORSO DI LAUREA TRIENNALE ITALIANO

- Riportiamo, anche per comodità di calcolo, alcune tabelle di congruenza fra il nostro Triennio Istituzionale e il Triennio del Corso di Laurea Triennale italiano, suddividendo i nostri corsi secondo *i settori scientifico-disciplinari*, definiti dal Ministero della Pubblica Istruzione e dell'Università, per il Corso di Laurea in Filosofia in Italia.
- Nell'ultima colonna a destra sono indicati in grassetto i CFU totali (CFU tot.) *da scegliere a cura dello studente* fra quelli *disponibili* (CFU disp.) per ciascun *tipo di attività formativa* (i CFU della penultima colonna), per ottenere i 180 CFU necessari per il Baccalaureato ecclesiastico e/o la Laurea Triennale Italiana in Filosofia.

Primo Anno

ATTIVITÀ FORMATIVE				
Attività formative:	Ambiti disciplinari	Settori scientifico-disciplinari	CFU disp.	CFU tot.
Di base	Storia della filosofia	<i>M-FIL/06 - Storia della filosofia I</i> 50600 Introduzione alla storia della filosofia	6	24
		<i>M-FIL/07 - Storia della filosofia antica</i> 50103 Storia della filosofia antica	6	
		50618 Platone e Aristotele	3	
		<i>M-FIL/08 - Storia della filosofia medievale</i> 50105 Storia della filosofia medievale	6	
		50655 Anselmo d'Aosta e la conoscenza naturale di Dio	3	
	Istituzioni di filosofia	<i>M-FIL/02-Logica e filosofia della scienza I</i> 50602 Logica I	3	
Caratterizzanti	Filosofia morale, politica e teoretica	<i>M-FIL/01 - Filosofia teoretica I</i> 50413 Introduzione alla filosofia	3	30
		50102 Antropologia filosofica	6	
		50104 Filosofia della conoscenza	6	
		50204 Filosofia della religione	6	
		<i>M-FIL/03 - Filosofia morale I</i> 50916 Etica generale	6	
	Filosofia e storia della scienza	<i>M-STO/05 - Storia d. scienze e d. tecniche</i> 50549 Storia del pensiero scientifico I	3	
Affini o integrative	Seminari e Laboratori	55043 Filosofia dell'Umanesimo e del Rinascimento	3	6
		55189 Il problema filosofico del dolore e della morte	3	
		55196 Nietzsche, il nihilismo e il cristianesimo	3	
		55092 Etica politica	3	
		55128 Lettura epistemologica di Fides et Ratio	3	
		55041 Le virtù in Aristotele e Tommaso d'Aquino	3	
		55044 Antropologia ed etica in Antonio Rosmini	3	
	Altre (art.10,comma 1, lettera f)	Ulteriori conoscenze linguistiche, abilità informatiche, seminari, convegni, ricerche, etc.	3	
TOTALE	Di cui 15 CFU a scelta dello studente			60

SECONDO ANNO

ATTIVITÀ FORMATIVE					
Attività formative:	Ambiti disciplinari	Settori scientifico-disciplinari	CFU disp.	CFU tot.	
Di base	Storia della filosofia	<i>M-FIL/06 - Storia della filosofia II</i>		15	
		50203 Storia della filosofia moderna	6		
		50207 Storia della filosofia contemporanea 50919 Storia della filosofia africana	6 3		
Caratterizzanti	Filosofia teoretica e morale	<i>M-FIL/01 - Filosofia teoretica II</i>		39	
		50918 Metafisica	6		
		50208 Teologia naturale	6		
	Filosofia del linguaggio	<i>M-FIL/03 - Filosofia morale II</i>			
		50113 Etica Speciale 50351 Fenomenologia della religione I	6 3		
	Filosofia e storia della scienza	<i>M-FIL/05 - Filosofia e teoria dei linguaggi</i>			
50538 Filosofia del linguaggio		3			
<i>M-FIL/02-Logica e filosofia della scienza II</i>					
Psicologia e pedagogia	50101 Filosofia della natura e della scienza	6			
	50609 Logica II	3			
	50598 Logica III	3			
	<i>M-STO/05 - Storia d. scienze e d. tecniche</i>				
50550 Storia del pensiero scientifico II	3				
Affini o integrative	Seminari e Laboratori	<i>M-PSI/01 – Psicologia generale</i>		6	
		50403 Elementi di psicologia	3		
		<i>M-PED/01 – Pedagogia generale</i>			
		50439 Filosofia dell'educazione	3		
		55043 Filosofia dell'Umanesimo e del Rinascimento	3		
		55189 Il problema filosofico del dolore e della morte	3		
		55196 Nietzsche, il nihilismo e il cristianesimo	3		
	55092 Etica politica	3			
Altre (art. 10, comma 1, lettera f)	55128 Lettura epistemologica di <i>Fides et Ratio</i>	3			
	55041 Le virtù in Aristotele e Tommaso d'Aquino 55044 Antropologia ed etica in Antonio Rosmini	3 3			
TOTALE	Di cui 15 CFU a scelta dello studente			60	

TERZO ANNO

ATTIVITÀ FORMATIVE				
Attività formative	Ambiti disciplinari	Settori scientifico-disciplinari	CFU disp.	CFU tot.
Di base	Filosofia teoretica ed Estetica	<i>M-FIL/01 - Filosofia teoretica III</i> 50613 Metafisica e pensiero moderno <i>M-FIL/04 – Estetica</i> 50539 Estetica	6 3	9
	Filosofia morale e del diritto	<i>M-FIL/03 - Filosofia morale III</i> 50927 Questioni di Antropologia Filosofica I 50666 Questioni di Antropologia Filosofica II <i>IUS/20 – Filosofia del diritto</i> 50667 Teoria generale del diritto 50597 Logica e Diritto	3 3 6 6	21
Caratterizzanti	Discipline Storiche	<i>M-STO/01 Storia Medievale</i> 11147 Storia medievale (St. della Chiesa I) <i>M-STO/02 Storia Moderna</i> 11156 Storia moderna (St. della Chiesa II) <i>SPS/02 Storia delle dottrine politiche</i> 50596 Storia delle Dottrine politiche	10 10 6	16
Per la prova finale e per la conoscenza della lingua straniera comma1, lettera f)	Esame Finale Ulteriori conoscenze linguistiche, abilità informatiche e relazionali, tirocini, etc.	Tesina e Discussione	5 9	14
TOTALE	Di cui 14 CFU a scelta dello studente			60

CICLO DI LICENZA

PROGRAMMA DEGLI STUDI

OFFERTA FORMATIVA

Il Biennio di Specializzazione (secondo Ciclo):

- è finalizzato al conseguimento di un'abilità effettiva alla ricerca e all'insegnamento superiore della Filosofia;
- porta all'ottenimento del Secondo Grado Accademico (Licenza, MA);
- è didatticamente organizzato in due indirizzi di studio e di ricerca ("Storia della filosofia e del pensiero religioso" e "Ontologia ed etica del pensiero scientifico");

AMMISSIONE AL BIENNIO

Al Biennio di Specializzazione sono ammessi gli studenti che abbiano conseguito il Baccalaureato in Filosofia con una media dei voti di profitto *non inferiore a venticinque trentesimi (25/30)* e/o votazione equivalente, se provenienti da altra Facoltà.

La media dei voti ottenuti alla PUL viene calcolata ponderata sul numero dei crediti, come nello *standard* internazionale: ovvero ciascuna votazione viene moltiplicata per il numero dei crediti CFU del relativo corso/attività accademica e la somma totale delle votazioni così ottenute viene divisa per il numero totale dei crediti.

PIANI DI STUDIO

All'inizio di ognuno dei due anni accademici, *entro i termini prescritti*, lo studente è tenuto a compilare sull'apposito modulo il proprio Piano di Studio, da sottoporre all'approvazione del Decano. Non si accettano variazioni al Piano se non entro i primi quindici giorni del semestre rispettivo.

Inoltre si richiede che lo studente dimostri di possedere:

- La conoscenza (= lettura e comprensione) di una lingua classica: *latino o greco*. Per tale conoscenza lo studente può seguire un corso già esistente nella Facoltà o nell'Università, che si conclude con un esame *scritto e orale*.

- La conoscenza (= lettura e comprensione) di due lingue moderne oltre la propria. Per lingue moderne si intendono: italiano, francese, spagnolo, inglese e tedesco. Per tale conoscenza lo studente può seguire uno dei corsi già esistenti concludendo con un esame scritto e orale. Inoltre, all'inizio del secondo anno lo studente dovrà dimostrare la conoscenza delle due lingue scelte con una specifica prova su un testo filosofico che verrà determinato all'atto dell'iscrizione dal Decano.

Il Biennio di specializzazione (secondo Ciclo) richiede il conseguimento di *almeno 120 CFU* così suddivisi:

Corsi di insegnamento (75 CFU)

Suddivisi in *corsi comuni* e *corsi specifici* ai due indirizzi. Il numero di CFU da conseguire in corsi comuni e specifici *varia per ciascun indirizzo*, come indicato nelle tabelle seguenti, relative a ciascun indirizzo. Questi valori possono *essere modificati* in sede di definizione del piano di studi personalizzato per ciascuno studente, con l'approvazione del Decano.

Seminari avanzati (12 CFU)

Nel Biennio lo studente deve seguire *2 seminari/laboratori di ricerca avanzati*, ciascuno di 6 CFU, suddivisi per ambiti disciplinari, secondo i due indirizzi di studio.

Si tratta di *seminari avanzati* (esposizione e trattazione dell'argomento, progettazione della ricerca, discussione dei contributi individuali, preparazione metodologica alla tesi di laurea) e richiedono ciascuno *un'elaborazione scritta finale della ricerca* sviluppata, *propedeutica alla tesi* di licenza.

Altre attività accademiche (6 CFU)

Partecipazione attiva e documentata a seminari e convegni per la ricerca, definita in sede di approvazione/modifica del piano di studi da parte del Decano.

Attività propedeutiche alla didattica e all'insegnamento, inclusi eventuali e documentati tirocini ed esperienze d'insegnamento e/o la frequenza e l'esame dell'apposito corso *Istituzioni di Pedagogia* (50645).

Tesi di Licenza ed esame finale (27 CFU)

All'elaborazione e alla difesa della tesi finale di Licenza viene riconosciuta importanza essenziale (15 CFU), in quanto momento di sintesi e di espressione delle capacità di ricerca, delle conoscenze e delle competenze acquisite dallo studente.

L'esame finale (9 + 3 CFU). Oltre alla prova della conoscenza di due lingue moderne (3 CFU, cfr. *infra*), l'esame finale di Licenza si compone di due parti, opportunamente distanziate nel tempo.

La prima parte è l'esame "*De Universa Philosophia*". Esso è volto ad accertare la padronanza da parte dello studente della materia filosofica nella sua globalità. L'esame consiste: 1) nella preparazione di un elaborato scritto, che illustri ciascuno dei trenta temi contenuti nel tesario d'esame; tale elaborato deve essere depositato in Segreteria Accademica entro una settimana prima dell'esame orale; 2) nell'esame orale concernente il tesario.

La seconda parte è la *discussione della tesi di Licenza*, cui verrà ammesso solo lo studente che abbia superato l'esame "*De Universa Philosophia*".

Pertanto, all'inizio del secondo anno, entro il 15 dicembre, lo studente stabilisce, d'accordo con un professore, il tema della dissertazione scritta da compilarsi secondo le norme vigenti e sottoporrà il tema e il nome del relatore all'approvazione del Decano che, oltre ad approvarli, proporrà al candidato i nomi di due professori correlatori che dovranno affiancare il professore relatore durante la preparazione del lavoro di dissertazione da parte dello studente.

1. CORSI COMUNI AI DUE INDIRIZZI

Discipline Storiche

50921	Questioni di Storia della filosofia antica	6	E. Vimercati
50658	Questioni di Storia della filosofia medievale - I	3	G. d'Onofrio
50659	Questioni di Storia della filosofia medievale - II	3	F. Magnano
50922	Questioni di Storia della filosofia moderna	6	L. Messinese
50923	Questioni di storia della filosofia contemporanea	6	P. Manganaro

Discipline teoretiche

50924	Questioni di logica e ontologia formale	6	G. Basti
50660	Questioni di metafisica - I	3	M. Pangallo
50661	Questioni di metafisica - II	3	C. Ferraro
50925	Questioni di filosofia della conoscenza	6	P. Larrey
50926	Questioni di etica	6	M. Konrad
50927	Questioni di antropologia filosofica - I	3	F. De Macedo
50666	Questioni di antropologia filosofica - II	3	S.M. Vaccarezza
50637	Questioni di filosofia della religione	6	R. Di Ceglie
50643	Istituzioni di filosofia politica	6	G. Alfano

Discipline pedagogiche

50645	Istituzioni di pedagogia	6	A.M. Pezzella
-------	--------------------------	---	---------------

Prova finale

Test di conoscenza di due lingue moderne (inglese, francese, tedesco, spagnolo)	3
Esame finale	9
Tesi di laurea e discussione	15

2.1. INDIRIZZO DI STORIA DELLA FILOSOFIA E DEL PENSIERO RELIGIOSO

Discipline Specifiche

50639 Pensiero e religione ebraici*	6	---
50640 Pensiero e religione islamici	6	S. Mobeen
50641 Pensiero e religione africani	3	M. Nkafu
50642 Pensiero e religioni orientali*	3	---
50928 Fenomenologia della religione - II	3	S. Mobeen
50671 Plotino e il neoplatonismo	3	E. Vimercati
50592 Leibniz e il rapporto tra metafisica e logica*	6	---
50593 Kant e l'idealismo trascendentale*	6	---
50665 La filosofia di Blondel*	6	---
50595 Henri Bergson e lo spiritualismo del '900	6	F. Silli

Seminari Avanzati e Laboratori

55204 Filosofia teoretica - I	6	P. Mvumbi
55042 Il personalismo italiano*	6	---

* Corso non attivo nell'a.a. 2016-2017. I corsi nella Specializzazione sono a cadenza biennale.

2.2. INDIRIZZO DI ONTOLOGIA ED ETICA DEL PENSIERO SCIENTIFICO

Discipline Specifiche

50668 Questioni di storia del pensiero scientifico - I*	6	---
50669 Questioni di storia del pensiero scientifico - II	6	F. Marcacci
50931 Questioni di filosofia della scienza - I: Cosmologia	6	G. Basti-F. Marcacci
50929 Questioni di filosofia della scienza - II: Neuroscienze*	6	---
50663 Questioni di ontologia sociale	6	R. Giovagnoli
50599 Questioni di epistemologia sociale	3	R. Giovagnoli
50597 Logica e diritto	6	G. Basti-C. Ariano
50648 Questioni di bioetica	6	P. Sgreccia

Seminari Avanzati e Laboratori

55205 Filosofia teoretica - II*	6	---
55207 Logica e filosofia della scienza	6	G. Sgueglia

* Corso non attivo nell'a.a. 2016-2017. I corsi nella Specializzazione sono a cadenza biennale.

TABELLE DEI CORSI PER INDIRIZZO DI SPECIALIZZAZIONE

Riportiamo, anche per comodità di calcolo, le tabelle di congruenza fra il nostro biennio di Licenza e il biennio del Corso di Laurea Magistrale italiano, suddividendo i nostri corsi secondo *i settori scientifico-disciplinari* definiti dal Ministero della Pubblica Istruzione e dell'Università.

Nell'ultima colonna a destra sono indicati in grassetto i CFU totali (CFU tot.) *da scegliere a cura dello studente* fra quelli *disponibili* (CFU disp.) per ciascun *tipo di attività formativa* (i CFU della penultima colonna), per ottenere i 120 CFU necessari per la Licenza Ecclesiastica e/o la Laurea Magistrale Italiana in Filosofia.

Ricordiamo che, per poter accedere al secondo anno della Laurea Magistrale della Facoltà di Filosofia dell'Università Tor Vergata, sono richiesti altri 30 CFU aggiuntivi, oltre i 120 della Licenza Ecclesiastica, di cui almeno 10 di Discipline Storiche.

Indirizzo di Storia della filosofia e del pensiero religioso

ATTIVITÀ FORMATIVE					
Attività formative:	Ambiti disciplinari	Settori scientifico-disciplinari	CFU disp.	CFU tot.	
Discipline comuni	Storia della filosofia	<i>M-FIL/07 - Storia della filosofia antica I</i>		24	
		50921 Questioni di Storia della filosofia antica	6		
	<i>M-FIL/08 - Storia della filosofia medievale</i>		3		
50658 Q.ni di Storia della filosofia medievale I	3				
	50659 Q.ni di Storia della filosofia medievale II	3			
	<i>M-FIL/06 - Storia della filosofia I</i>		3		
	50922 Questioni di Storia della filosofia moderna	3			
	<i>M-FIL/06 - Storia della filosofia II</i>		6		
	50923 Q.ni di storia della filosofia contemporanea	6			
	Filosofia della storia e della scienza	<i>M-FIL/02 - Logica e filosofia della scienza I</i>			6
		50924 Questioni di logica e ontologia formale	6		
	Filosofia teoretica, morale e del linguaggio	<i>M-FIL/01 - Filosofia teoretica I</i>		24	
		50660 Questioni di metafisica I	3		
		50661 Questioni di metafisica II	3		
		50925 Questioni di filosofia della conoscenza	6		
		<i>M-FIL/03 - Filosofia morale I</i>			6
		50926 Questioni di etica	6		
		50927 Questioni di antropologia I	3		
		50666 Questioni di antropologia II	3		
		50637 Questioni di filosofia della religione	6		
		<i>SPS/01 Filosofia politica</i>			6
	50643 Istituzioni di filosofia politica	6			
Discipline specifiche	Storia della filosofia e storia delle religioni	<i>M-FIL/07 - Storia della filosofia antica II</i>		24	
		50591 Plotino e il neoplatonismo	3		
		<i>M-FIL/06 - Storia della filosofia III</i>			6
		50592 Leibniz e il rapporto tra metafisica e logica	6		
		50593 Kant e l'idealismo trascendentale	6		
		50665 La filosofia di Blondel	6		
		50595 Henri Bergson e lo spiritualismo del '900	6		
		<i>M-DEA/01 - Discipline demotnoantropologiche</i>			6
		50639 Pensiero e religione ebraici	6		
		50640 Pensiero e religione islamici	6		
		50641 Pensiero e religione africani	3		
		50642 Pensiero e religioni orientali	3		
		50928 Fenomenologia della religione II	3		
<i>SPS/01 - Filosofia politica</i>		6			
50643 Istituzioni di Filosofia politica	6				

Affini e integrative	Seminari avanzati e laboratori	<i>M-FIL/01 - Filosofia teoretica II</i> 55204 Filosofia Teoretica I <i>M-FIL/03 - Filosofia morale II</i> 55210 Filosofia della Religione 55042 Il personalismo italiano	6 6 6	12
	Per la prova finale e per la conoscenza della lingua straniera	Tesi di laurea ed esame finale Prova di conoscenza 2 lingue UE	24 3	27
	Altre (art. 10, comma 1, lettera f)	<i>MPED/01 – Pedagogia generale e sociale</i> 50645 Istituzioni di pedagogia Ulteriori conoscenze pedagogiche, linguistiche, abilità informatiche e relazionali, convegni, tirocini, etc	6 3	9
TOTALE	Di cui 18 CFU a scelta dello studente			120

Indirizzo di Ontologia ed etica del pensiero scientifico

ATTIVITÀ FORMATIVE				
Attività formative:	Ambiti disciplinari	Settori scientifico-disciplinari	CFU disp.	CFU tot.
Discipline comuni	Storia della filosofia	<i>M-FIL/07 - Storia della filosofia antica I</i> 50921 Questioni di Storia della filosofia antica <i>M-FIL/08 - Storia della filosofia medievale</i> 50658 Q.ni di Storia della filosofia medievale I 50659 Q.ni di Storia della filosofia medievale II <i>M-FIL/06 - Storia della filosofia I</i> 50922 Q.ni di Storia della filosofia moderna <i>M-FIL/06 - Storia della filosofia II</i> 50923 Q.ni di storia della filosofia contemporanea	6 3 3 6 6 6	18
	Filosofia della storia e della scienza	<i>M-FIL/02 - Logica e filosofia della scienza I</i> 50924 Questioni di logica e ontologia formale	6	
	Filosofia teoretica, morale e del linguaggio	<i>M-FIL/01 - Filosofia teoretica I</i> 50660 Questioni di metafisica I 50661 Questioni di metafisica II 50925 Questioni di filosofia della conoscenza <i>M-FIL/03 - Filosofia morale I</i> 50926 Questioni di etica 50927 Questioni di antropologia I 50666 Questioni di antropologia II 50637 Questioni di filosofia della religione <i>SPS/01 Filosofia politica</i> 50643 Istituzioni di filosofia politica	3 3 6 6 3 3 6 6	24
Discipline specifiche	Filosofia, storia ed etica delle scienze	<i>M-FIL/02 – Logica e filosofia della scienza II</i> 50931 Q.ni di filosofia della scienza I: Cosmologia e ontologia della natura 50929 Questioni di filosofia della scienza II: Neurofisiologia e ontologia della mente <i>M-STO/05- Storia delle scienze e delle tecniche</i> 50668 Q.ni di storia del pensiero scientifico I 50669 Q.ni di storia del pensiero scientifico II <i>M-FIL/03 - Filosofia morale</i> 50648 Questioni di bioetica 50663 Questioni di ontologia sociale 50599 Questioni di epistemologia sociale <i>IUS/20 – Filosofia del diritto</i> 50597 Logica e Diritto	6 6 6 6 6 6 3 6	30

Affini e integrative	Seminari avanzati e laboratori	M-FIL/01 - <i>Filosofia teoretica II</i>	6	12
		55204 <i>Filosofia Teoretica I</i>	6	
	Per la prova finale e per la conoscenza della lingua straniera	M-FIL/02 – <i>Logica e Filosofia della Scienza II</i>	6	27
		55207 <i>Logica e filosofia della scienza</i>	3	
	Altre (art. 10, comma 1, lettera f)	Tesi di laurea ed esame finale	24	9
		Prova di conoscenza 2 lingue UE	3	
		MPED/01 – <i>Pedagogia generale e sociale</i>	6	9
		50645 <i>Istituzioni di pedagogia</i>	3	
		Ulteriori conoscenze pedagogiche, linguistiche, abilità informatiche e relazionali, convegni, tirocini, etc		
TOTALE	Di cui 18 CFU a scelta dello studente			120

GRADO ACCADEMICO

La Facoltà conferisce il *secondo grado accademico* (Licenza in Filosofia) allo studente che ha perfezionato il Biennio di specializzazione con l'*esame finale di licenza*.

L'esame di Licenza si svolge in due momenti distinti:

1. L'*esame orale* "De Universa Philosophia", che comprende 30 tesi, pubblicate nell'apposito Tesario da ritirarsi in Segreteria. Le tesi sono relative a tutte le discipline fondamentali. L'esame è sostenuto da tutti i licenziandi in un'unica seduta, dinanzi ad una *Commissione di tre Docenti*, nominata dal Decano, di cui faccia parte almeno un Professore stabile, in qualità di Presidente della Commissione.

Almeno una settimana prima della discussione, lo studente è tenuto a depositare in Segreteria copia scritta dello schema di risposta a ciascuna delle 30 tesi, affinché sia preventivamente valutato dalla Commissione.

La discussione d'esame verte soltanto su una di queste tesi, a scelta dello studente, tra quelle che la Commissione gli propone durante l'esame, dando allo studente medesimo un congruo tempo per preparare la risposta sui propri schemi. Soltanto coloro che superano tale esame sono ammessi alla difesa finale della dissertazione scritta;

2. La difesa della *dissertazione scritta* verte su un elaborato di un minimo di 50 pagine su un tema scelto all'inizio del secondo anno e svolto con un Docente della Facoltà, affiancato da due correlatori.

La Commissione d'esame per la difesa, nominata dal Decano, è composta da tre professori della Facoltà, presieduta da un Professore stabile (generalmente colui che ha seguito da vicino il candidato).

Il voto finale della Licenza risulta dalla somma dei seguenti termini:

- dalla media ponderata delle votazioni del Biennio;
- dalla media ponderata delle votazioni delle tesi di Licenza (15 CFU) e dell'esame finale (9 CFU), per un totale di 24 CFU.

L'elaborato della Licenza va *presentato in quattro copie* personalmente dallo studente in Segreteria entro i termini prescritti, per poter esser esaminato dal Relatore principale e dai due Correlatori stabiliti dal Decano. Alla consegna, il Candidato appone la sua firma su apposito verbale. Non è ammesso l'invio per posta.

Almeno venti giorni prima dell'esame di Licenza, la Segreteria provvede ad inviare ad ogni Docente interessato un esemplare dell'elaborato, accompagnato da un foglio per il giudizio scritto.

La Commissione può suggerire l'opportunità della pubblicazione dell'elaborato, tutto o in parte, nelle collezioni scientifiche della Facoltà.

I Relatori hanno diritto ad una copia degli elaborati pubblicati.

Il periodo per gli esami di grado è indicato nel *Calendario dell'Ordo Anni Accademici*.

CICLO DEL DOTTORATO DI RICERCA

AMMISSIONE

È ammesso al Ciclo di Dottorato chi ha conseguito la Licenza con una votazione *non inferiore a 85/90*, e/o votazione equivalente se proveniente da altra Facoltà.

Lo studente si può iscrivere al Ciclo di Dottorato all'inizio di uno dei due semestri che compongono l'anno accademico.

PROGRAMMA DEGLI STUDI

1. Il Triennio del Dottorato prevede:

- La frequenza e il superamento dell'esame di *tre corsi di perfezionamento* (solo per quanti non hanno ottenuto il diploma di Licenza presso la PUL), da scegliere tra quelli indicati per la Licenza e in sintonia con il tema della tesi di dottorato prevista, e/o la frequenza a seminari di Dottorato offerti dalla Facoltà, per un totale di non meno di 30 CFU nel triennio.

- L'elaborazione di una *tesi o dissertazione scritta* su un tema scelto dal dottorando, sotto la direzione di un Relatore, affiancato da due Correlatori.

- La *discussione pubblica* della dissertazione.

2. *All'inizio del primo anno* il dottorando è tenuto a compilare in apposito modulo il proprio *piano di studi*, comprendente i tre corsi di perfezionamento. Il piano di studi deve avere l'approvazione del Decano della Facoltà. Con l'autorizzazione del Decano, il dottorando può frequentare un massimo di due corsi presso altre Facoltà, purché sia chiaro il riferimento al tema della tesi.

3. *Entro la fine del primo semestre dall'iscrizione* il dottorando è tenuto a preparare, previo accordo personale con un Professore stabile o incaricato della Facoltà, sotto la cui guida intende svolgere il lavoro, *un progetto di tesi* e lo presenta in Segreteria in cinque copie (firmate anche dal professore relatore), per l'esame da parte della Commissione.

La Commissione, *nominata e presieduta dal Decano*, si riunisce due volte all'anno per esaminare titoli e progetti delle tesi di Dottorato, ed assegnare ad ogni candidato, d'intesa con il professore relatore della tesi, *due professori correlatori*, che lo seguiranno nella stesura del lavoro. In casi particolari la Commissione può autorizzare che uno dei relatori sia un Professore esterno all'Università Lateranense, purché di chiara competenza sull'argomento della tesi.

La Commissione ha inoltre la facoltà di *apportare modifiche* al titolo e al progetto di tesi.

Il candidato è tenuto a *mantenere frequenti contatti* con i tre professori (relatore e correlatori), a garanzia del metodo scientifico nel lavoro di ricerca e nella stesura della tesi.

4. *Non prima dell'inizio del terzo anno* lo studente consegna in Segreteria quattro copie dattiloscritte della stesura provvisoria della tesi, con il *nulla osta* previo alla pre-discussione, firmato dai tre professori (relatore e correlatori).

La *consegna* della tesi per la pre-discussione può essere fatta in Segreteria dal 1° settembre al 15 maggio. La pre-discussione avrà luogo dopo almeno tre settimane dalla consegna.

La pre-discussione *accerta* se la tesi costituisca un vero contributo nel campo scientifico.

La Commissione per la pre-discussione è *composta* dal Decano che la presiede, e dai tre professori (relatore e correlatori), la presenza dei quali è necessaria per la validità. La Commissione *non assegna un voto* alla tesi, ma *esprime solo un giudizio*, in cui specifica le eventuali modifiche da apportare.

Se nella pre-discussione sono richieste modifiche rilevanti, il candidato *dovrà ripresentare la tesi* per una seconda pre-discussione, secondo le modalità ed entro i termini di tempo fissati dalla stessa Commissione.

5. Lo studente che, dopo il terzo anno di corso, non è in grado di presentare la tesi per la discussione entro la seguente sessione di febbraio, è tenuto ad *iscriversi "fuori corso"*.

Lo studente, al quale rimane la sola discussione della tesi dopo i tre anni in corso, *ha a disposizione cinque anni* per la presentazione della tesi. Durante i predetti cinque anni dovrà iscriversi ogni anno come studente "fuori corso".

GRADO ACCADEMICO

1. La Facoltà conferisce *il terzo grado accademico* (Dottorato in Filosofia) allo studente che ha completato il ciclo di ricerca con la discussione pubblica della tesi davanti ad un *Collegio di cinque Professori, presieduto dal Decano della Facoltà*.

2. Per essere ammesso alla discussione pubblica, dev'essere trascorso almeno un semestre dalla pre-discussione della tesi, ovvero un periodo congruo durante il quale il candidato si è dedicato alla stesura definitiva della tesi medesima, secondo le direttive ricevute.

Il candidato deve quindi consegnare alla Segreteria *cinque copie della tesi definitiva* (corrette, dattiloscritte, rilegate, con frontespizio e indice) e una copia su CD-Rom (in formato pdf unico file multi pagina), col *nulla osta* del Direttore della Tesi e dei due Correlatori.

3. Dopo la *difesa pubblica della tesi*, la Commissione esprime una valutazione in novantesimi, con la qualifica di merito e giudica sulla *pubblicabilità (totale o parziale) della tesi*. Il Presidente della Commissione, a conclusione della seduta, proclama la qualifica e la votazione assegnata al candidato Dottore in Filosofia (*doctor renuntiatus*).

4. *Il Diploma di Dottore in Filosofia* con tutti i diritti (*doctor creatus*) può essere conferito soltanto quando, stampato il testo con le debite autorizzazioni, si fanno pervenire alla Segreteria 40 copie della pubblicazione, che verranno inviate alle Biblioteche delle Facoltà filosofiche. Tra la discussione e la pubblicazione della tesi non devono passare più di 10 anni.

5. Le norme per la stampa sono quelle comuni all'Università.

Nel verso del frontespizio vanno riportati i dati dei docenti che hanno seguito il lavoro di ricerca, cui seguono i dati dell'*imprimi potest* rilasciato dal Rettore Magnifico attraverso apposito Decreto. Si chiude con l'indirizzo dell'Università (si confronti il modello contenuto nel volume *Norme redazionali e orientamenti metodologici per gli elaborati accademici*).

La tesi può essere pubblicata anche in *offset* purché il testo sia nitido, composto in caratteri minuti, con le pagine stampate avanti e dietro, abbia il formato ordinario delle tesi, il frontespizio esterno ed interno sia composto con caratteri a stampa.

La tesi può essere inserita nella collana "Corona Lateranensis" edita dalla Lateran University Press, casa editrice della Pontificia Università Lateranense, esclusivamente alle seguenti condizioni: la pubblicazione nella suddetta collana è riservata ai dottorandi della Pontificia Università Lateranense; nella discussione pubblica della tesi la Commissione deve aver espresso in modo chiaro che il lavoro è meritevole di essere pubblicato in suddetta collana e ciò deve essere scritto nel verbale della seduta di dottorato o con lettera successiva; il dottorando, previo appuntamento, incontrerà il Direttore della casa editrice per definire gli accordi per la stipula del contratto, per calcolare il preventivo di spesa, totalmente a carico dello studente, e prendere informazioni su come presentare un lavoro maturo per la stampa.

**Corsi dei Docenti della Facoltà di Filosofia
nell'anno accademico 2016-2017**

I = primo semestre

II = secondo semestre

LU = lunedì; MA = martedì; ME = mercoledì; GI = giovedì; VE = venerdì

1-2 = prima e seconda ora di lezione, ecc...

In *corsivo* sono indicati i corsi/seminari della Specializzazione

ALFANO Giulio

55092 Etica politica	I	ME 4-5
50643 <i>Istituzioni di filosofia politica</i>	II	LU 6-7 GI 6-7
50596 Storia delle dottrine politiche	I	LU 6-7 ME 6-7

ALFIERI Francesco

50351 Fenomenologia della religione - I	II	ME 3-4
---	----	--------

ARIANO Chiara

50597 Logica e diritto (<i>cf. Basti</i>)	I	LU 3-4 GI 1-2
---	---	---------------

BASTI Gianfranco

50597 Logica e diritto (<i>cf. Ariano</i>)	I	LU 3-4 GI 1-2
50101 Filosofia della natura e della scienza	II	LU 1-2 GI 3-4
50609 Logica - II: logiche modali e intensionali	I	MA 4-5
50598 Logica - III	II	MA 3-4
50924 <i>Questioni di logica e ontologia formale</i>	I	LU 5 ME 3-4-5
50931 <i>Questioni di filosofia della scienza I: Cosmologia (cf. Marvacci)</i>	II	MA 5 ME 3-4-5
50602 Logica - I (esercitazioni)	I	GI 5

BUTTIGLIONE Rocco

50670 Teoria generale del diritto	II	LU 3-4 VE 3-4
-----------------------------------	----	---------------

CECCHINI Antonio

55196 Nietzsche, nichilismo, cristianesimo	II	LU 3-4
--	----	--------

DE MACEDO Francisco

55189 Il problema filosofico del dolore e della morte	II	LU 3-4
50927 <i>Questioni di antropologia filosofica - I</i>	II	MA 1-2

DI CEGLIE Roberto

50204 Filosofia della religione	II	MA 5 ME 1-2-5
50423 Filosofia della storia	II	MA 6-7
50637 <i>Questioni di filosofia della religione</i>	I	MA 6-7 ME 1-2

D'ONOFRIO Giulio

50620 La filosofia di Agostino e la patristica	I	GI 1-2
50105 Storia della filosofia medievale	II	GI 1-2 VE 1-2
50658 <i>Questioni di storia della filosofia medievale - I</i>	I	VE 1-2

EPICOCO Luigi Maria

50413 Introduzione alla filosofia	I	MA 1-2
-----------------------------------	---	--------

FERRARO Christian

50918 Metafisica	I	LU 1-2 MA 2-3
50661 <i>Questioni di metafisica - II</i>	II	VE 1-2

FEYLES Martino

50539 Estetica	I	GI 6-7
GIOVAGNOLI Raffaella		
50663 <i>Questioni di ontologia sociale</i>	I	LU 6-7 GI 3-4
50599 <i>Questioni di epistemologia sociale</i>	II	LU 1-2
KONRAD Michael		
50916 Etica generale	II	LU 1-2 VE 3-4
50917 Etica speciale	I	MA 1 ME 1 VE 3-4
50926 <i>Questioni di etica</i>	II	GI 4-5 VE 1-2
KRIENKE Markus		
50102 Antropologia filosofica	I	GI 3-4 VE 1-2
55044 Antropologia ed etica in Antonio Rosmini	II	LU 3-4
LARREY Philip		
50602 Logica - I	I	LU 1-2
50104 Filosofia della conoscenza	II	MA 1-2 ME 3-4
50925 <i>Questioni di filosofia della conoscenza</i>	I	MA 3-4 GI 2-3
55128 Lettura epistemologica di "Fides et ratio"	I	ME 4-5
MAGNANO Fiorella		
50659 <i>Questioni di storia della filosofia medievale - II</i>	II	LU 8-9
MANGANARO Patrizia		
50207 Storia della filosofia contemporanea	II	ME 1-2 VE 1-2
50538 Filosofia del linguaggio	I	VE 1-2
50923 <i>Questioni di storia della filosofia contemporanea</i>	I	LU 1-2 MA 1-2
MARCACCI Flavia		
50669 <i>Questioni di storia del pensiero scientifico - II</i>	I	MA 8 ME 6-7-8
50549 Storia del pensiero scientifico - I	II	MA 3-4
50550 Storia del pensiero scientifico - II	II	MA 2 MA 5
50931 <i>Questioni di filosofia della scienza - I: Cosmologia (cfr. Basti)</i>	II	MA 5 ME 3-4-5
MESSINESE Leonardo		
50203 Storia della filosofia moderna	I	ME 2-3 GI 3-4
50613 Metafisica e pensiero moderno	I	ME 4-5 VE 3-4
50922 <i>Questioni di storia della filosofia moderna</i>	II	MA 2-3 GI 2-3
MOBEEN Shahid		
50928 <i>Fenomenologia della religione - II</i>	I	LU 3-4
50640 <i>Pensiero e religione islamici</i>	II	MA 3-4 ME 6-7
MVUMBI Pierre		
55204 <i>Filosofia teoretica - I</i>	I	LU 6-7 ME 6-7
NKAFU Martin		
50641 <i>Pensiero e religione africani</i>	II	LU 1-2
50919 Storia della filosofia africana	II	MA 1-2
ORSOLA Gianluca		
70002 Lingua latina - I	II	GI 6-7
70003 Lingua latina - II	I	MA 6-7
70009 Lingua Latina - III	II	ME 6-7
70001 Lingua greca - I	I	GI 6-7
70008 Lingua greca - II	II	MA 6-7

PANGALLO Mario

50208 Teologia naturale	II	LU 5 ME 5 GI 1-2
50660 <i>Questioni di metafisica - I</i>	I	GI 4-5
55216 Propedeutica filosofica		---

PELLICCIA Valentina

50655 Anselmo d'Aosta e la conoscenza naturale dell'esistenza di Dio	II	MA 6-7
--	----	--------

PEZZELLA Anna Maria

50439 Filosofia dell'educazione	II	VE 3-4
50645 <i>Istituzioni di pedagogia</i>	I	VE 3-4-5-6

SGRECCIA Palma

50648 Questioni di bioetica	I	GI 6-7 VE 7-8
-----------------------------	---	---------------

SGUEGLIA Giuseppina

55207 <i>Logica e filosofia della scienza</i>	II	MA 6-7 GI 8-9
---	----	---------------

SILLI Flavia

50600 Introduzione alla storia della filosofia	I	LU 3 VE 3-4-5
50595 <i>Henry Bergson e lo spiritualismo del '900</i>	II	LU 3-4 MA 4-5

TOGNACCI Stefano

50403 Psicologia	I	GI 1-2
------------------	---	--------

VACCAREZZA Maria Silvia

55041 Le virtù in Aristotele e Tommaso d'Aquino	II	LU 3-4
50666 <i>Questioni di antropologia filosofica - II</i>	II	LU 6-7

VIMERCATI Emmanuele

50103 Storia della filosofia antica	I	MA 3-4 ME 1-2
50921 <i>Questioni di storia della filosofia antica</i>	II	ME 2-3 GI 1-2
50671 <i>Plotino e il neoplatonismo</i>	II	ME 4-5

ZAFFINO Valentina

50618 Platone e Aristotele	I	MA 6-7
55043 Filosofia dell'Umanesimo e del Rinascimento	I	ME 4-5

PROGRAMMI DEI CORSI

50101 FILOSOFIA DELLA NATURA E DELLA SCIENZA

GIANFRANCO BASTI

2° semestre – 6 CFU

Scopo del corso è illustrare il legame sistematico fra filosofia della natura e della scienza, nelle loro relazioni spesso problematiche con le scienze naturali e matematiche. La filosofia della natura è infatti una disciplina speciale della metafisica generale, che ha per oggetto l'universo degli enti fisici con le loro specifiche strutture, proprietà e relazioni, studiate al livello della loro ontologia fondamentale. La filosofia della scienza è invece una disciplina speciale della filosofia della conoscenza ed ha per oggetto i fondamenti logici ed epistemologici delle scienze naturali e matematiche e delle loro applicazioni tecnologiche.

Bibliografia

G. BASTI, *Filosofia della natura e della scienza*, Vol. I: *I Fondamenti*, LUP, Città del Vaticano 2002 (2010²).

L. CONGIUNTI, *Lineamenti di filosofia della natura*, Urbaniana University Press, Roma 2010.

50102 ANTROPOLOGIA FILOSOFICA

MARKUS KRIENKE

1° semestre – 6 CFU

Innanzitutto, si affronterà l'antropologia come chiave d'accesso alla filosofia, evidenziando attraverso cinque paradigmi come nella domanda dell'uomo si esprime lo spirito di un'epoca.

Nella seconda parte si rifletterà sul problema dell'uomo riguardo a quattro questioni sistematiche: la morte e l'immortalità, il libero arbitrio e la libertà, il soggetto e il suo corpo, l'uomo tra natura, cultura e tecnologia.

Nella terza parte si attualizzeranno i concetti imparati, riconsiderando l'antropologia alla luce delle sfide del postumanesimo, della bioetica e della biopolitica.

Bibliografia

G. BASTI, *Filosofia dell'uomo*, Edizioni Studio Domenicano, Bologna 2009³.

A. CAMPODONICO, *L'uomo. Lineamenti di antropologia filosofica*, Rubbettino, Soveria Mannelli 2013.

50103 STORIA DELLA FILOSOFIA ANTICA

EMMANUELE VIMERCATI

1° semestre – 6 CFU

Il corso si propone di presentare le principali dottrine e scuole filosofiche dell'Antichità, secondo un percorso innanzitutto storico, e, secondariamente, sistematico e teoretico. Si presterà particolare attenzione alla coerente linea di sviluppo con cui i problemi vengono posti, affrontati e risolti, nonché alla nascita dei concetti fondamentali della filosofia. Tra gli autori e i problemi oggetto di studio vi saranno: 1. la questione del principio: i filosofi della Physis (Talete, Anassimandro, Anassimene); 2. Il numero: i Pitagorici; 3. Il dibattito ontologico: Eraclito e Parmenide; 4. I filosofi "Pluralisti" (Empedocle, Anassagora, Democrito); 5. La Sofistica; 6. Socrate; 7. Platone e l'Accademia; 8. Aristotele e il Peripato; 9. Le filosofie ellenistiche (Stoicismo, Epicureismo, Scetticismo); 10. Filone di Alessandria; 11. Il Neoplatonismo di Plotino.

Bibliografia

G. REALE, *Il Pensiero Antico*, Vita e Pensiero, Milano 2001.

Un fascicolo di testi di autori antichi.

50104 FILOSOFIA DELLA CONOSCENZA

PHILIP LARREY

2° semestre – 6 CFU

Il corso cerca di valutare le diverse proposte filosofiche riguardanti l'oggetto della conoscenza, lo svolgimento della ragione nella sua opera costruttiva, e la natura della conoscenza scientifica.

La prima parte del corso s'articola negli otto capitoli del libro di testo. 1. L'oggetto di studio dell'atto cognitivo; 2. Il metodo cognitivo; 3. La proprietà intenzionale dell'atto cognitivo; 4. La svolta linguistica; 5. Il principio di non contraddizione; 6. La verità; 7. Scoprendo l'intelligenza nella natura; 8. Verso una fede ragionevole.

La seconda parte del corso prende in considerazione la distinzione resa famosa da W. Sellars fra la conoscenza ordinaria e la conoscenza scientifica, o detta nei termini di Sellars, la distinzione fra l'immagine manifesta del mondo e l'immagine scientifica del mondo.

Bibliografia

P. LARREY - A. BELLI, *Lineamenti di filosofia della conoscenza*, IF press, Morolo 2012.

P. LARREY, *I filosofi analitici e la conoscenza*, Rubbettino, Soveria Mannelli 2011.

50105 STORIA DELLA FILOSOFIA MEDIEVALE

GIULIO D'ONOFRIO

2° semestre – 6 CFU

La Storia della filosofia medievale segue l'evoluzione del pensiero occidentale nel corso di un periodo, comprensivo di circa dieci secoli (dal VI al XIV d. C.), durante il quale, in ambito cristiano (greco e latino), arabo ed ebraico, la ricerca della verità è stata affidata ad una razionalità obbligata al confronto costante con gli insegnamenti della fede. In riferimento agli esiti di questa particolare situazione speculativa, lo studio di questa disciplina è finalizzato ad evidenziare, nella produzione degli autori più rappresentativi, problematiche, innovazioni, metodologie, strumenti ed esiti peculiari del pensiero filosofico e teologico del Medioevo.

Bibliografia

G. D'ONOFRIO, *Storia del pensiero medievale*, Città Nuova, Roma 2013.

50203 STORIA DELLA FILOSOFIA MODERNA

LEONARDO MESSINESE

1° semestre – 6 CFU

Il corso ha per oggetto l'esposizione dei principali problemi e delle più significative correnti di pensiero della filosofia moderna. Esso si articolerà in due parti, una *istituzionale* e l'altra *monografica*.

Il corso istituzionale ha per titolo: *Storia della filosofia dalla rivoluzione scientifica all'idealismo tedesco. Figure e problemi*. Il filo conduttore, nella presentazione dell'intero sviluppo della filosofia moderna, sarà costituito dalla messa in evidenza del contrasto tra l'aspirazione a una filosofia "rigorosa", libera da presupposti extra-filosofici, e la presenza di uno strutturale "presupposto" relativo alla separazione tra il *pensiero* e l'*essere*.

Il corso monografico ha per titolo: *La metafisica cartesiana della soggettività nell'interpretazione di Martin Heidegger*. Esso verterà sulla presentazione e discussione di una delle più significative interpretazioni della filosofia cartesiana, inquadrata nella più ampia interpretazione che Heidegger ha offerto dell'intero arco della filosofia moderna.

*Bibliografia**Corso istituzionale:*

C. ESPOSITO – P. PORRO, *Le avventure della ragione*, vol. II, Laterza, Bari 2015.

oppure M. MORI, *Storia della filosofia moderna*, Laterza, Bari 2005

oppure G. REALE – D. ANTISERI, *Storia della filosofia*, vol. II, La Scuola, Brescia 1997.

L. MESSINESE, *Il problema di Dio nella filosofia moderna*, nuova edizione ampliata, LUP, Città del Vaticano 2016 [tr. inglese *The Problem of God in Modern Philosophy*, The Davies Group Publishers, Aurora (CO) 2005; tr. tedesca *Die Gottesfrage in der Philosophie der Neuzeit*, Dunkler & Humblot, Berlin 2007].

Corso monografico:

L. MESSINESE, *Heidegger e la filosofia dell'epoca moderna. L'«inizio» della soggettività: Descartes*, seconda edizione ampliata, Lateran University Press, Roma 2010 (ristampa).

50204 FILOSOFIA DELLA RELIGIONE

ROBERTO DI CEGLIE

2° semestre – 6 CFU

Ci si propone di rendere lo studente capace di individuare natura e metodo della disciplina, nella definizione delle sinergie ma anche delle differenze che essa presenta nei confronti delle scienze delle religioni, delle discipline teologiche, della teologia naturale. L'attenzione sarà incentrata sulla nozione di religione e conseguentemente su quelle della fede cristiana e del rapporto che essa implica con la ragione naturale.

Bibliografia

R. DI CEGLIE, *Dio e l'uomo*, LUP, Città del Vaticano 2007.

R. DI CEGLIE, *Tommaso d'Aquino: primato della fede e autonomia della ragione*, in *Rassegna di Teologia*, 2/2016.

Dispense a cura del Docente.

50207 STORIA DELLA FILOSOFIA CONTEMPORANEA

PATRIZIA MANGANARO

2° semestre – 6 CFU

La parte *istituzionale* del corso presenta i principali orientamenti del pensiero contemporaneo, dei quali saranno esaminati gli aspetti storico-teorici salienti, con l'obiettivo di accrescere la competenza argomentativa e la capacità di elaborazione critica dello studente.

La parte *monografica* sarà dedicata al tema *La sintesi filosofico-teologica nel pensiero di Edith Stein*, che approfondirà il tema del personalismo filosofico di matrice cristiana nella fenomenologia, inserendolo nel dibattito dell'Europa degli anni Trenta, nel contrasto con le ideologie totalitarie dell'epoca.

*Bibliografia**Parte istituzionale*

C. ESPOSITO – P. PORRO, *Filosofia contemporanea*, vol. 3, con antologia, Laterza, Bari 2009.

N. ABBAGNANO, *Dizionario di filosofia*, ed. ampliata a cura di G. FORNERO, Utet 1998.

Parte monografica

E. STEIN, *La struttura della persona umana*, Città Nuova-OCD, Roma 2013.

P. MANGANARO, *Persona-logos. La sintesi filosofico-teologica in Edith Stein*, LUP, Città del Vaticano 2015.

P. MANGANARO, *Empatia*, Ed. Messaggero, Padova 2014.

P. MANGANARO, *Fenomenologia da relação. A Pessoa Humana em Edith Stein*, Juruá, Curitiba (Brasile) 2016.

50208 TEOLOGIA NATURALE

MARIO PANGALLO

2° semestre – 6 CFU

Statuto epistemologico della teologia naturale. Le prove dell'esistenza di Dio. Il linguaggio teologico: l'analogia e i nomi divini. L'essenza divina: attributi entitativi e attributi creativi. Conoscenza e volontà di Dio. Dio creatore e provvidente; il problema del male. Dio e la libertà umana. Questioni aperte all'"intellectus fidei": dalla teologia filosofica alla rivelazione cristiana.

Bibliografia

M. PANGALLO, *Il Creatore del mondo. Breve trattato di teologia filosofica*, Editrice Leonardo da Vinci, Roma 2004.

R. SPITZER, *New Proofs for the Existence of God*, Wm. B. Eerdmans Publishing Co., 2010; trad.it., *Nuove prove per l'esistenza di Dio*, San Paolo, Cinisello Balsamo 2012.

W. WEISCHEDEL, *Der Gott der Philosophen*, Darmstadt 1971; trad. it., *Il Dio dei filosofi*, Il Melangolo, Genova 1991.

50351 FENOMENOLOGIA DELLA RELIGIONE - I

FRANCESCO ALFIERI

2° semestre – 3 CFU

Il corso ha l'obiettivo di approfondire la nozione di "trascendenza" di Dio così come è posta da Edmund Husserl a partire dalle *Idee I* per arrivare a cogliere sotto il profilo storico e teoretico come la fenomenologia husserliana si possa declinare in una fenomenologia della religione. Una volta acquisiti gli strumenti filologici ed ermeneutici necessari per la comprensione di alcune sezioni del testo husserliano, si passerà a contestualizzare la posizione del tutto originale assunta da Gerardus van der Leeuw e lo statuto epistemologico della fenomenologia della religione in quanto *disciplina*.

Bibliografia

E. HUSSERL, *Idee per una fenomenologia pura e per una filosofia fenomenologica. Libro primo: Introduzione generale alla fenomenologia pura*, nuova edizione a cura di V. COSTA, Einaudi, Torino 2002, §§ 27-32 (61-73); § 49 (119-123); § 58 (144-145).

G. VAN DER LEEUW, *Fenomenologia della religione*, Bollati Boringhieri, Torino 1992, 529-549.

50403 ELEMENTI DI PSICOLOGIA

STEFANO TOGNACCI

1° semestre – 3 CFU

Cenni di Psicologia generale: definizione e metodi di ricerca, cervello, neuroni e loro funzionamento, panorama neuroscientifico attuale, storia della psicologia e delle neuroscienze. Cenni su: percezione, attenzione e coscienza, memoria, emozioni e linguaggio. Cenni di psicologia dello sviluppo.

Bibliografia

Parte di Psicologia generale:

Testo base: P. LEGRENZI - C. PAPAGNO - C. UMILTÀ, *Psicologia generale. Dal cervello alla mente*. Il Mulino, Bologna 2012.

R. S. FELDMAN, *Psicologia generale*, McGraw-Hill, Milano 2013.

N. WATSON - S. M. BREEDLOVE, *Il cervello e la mente. Le basi biologiche del comportamento*. Casa Editrice Ambrosiana, Milano 2009.

Cenni di Psicologia dello sviluppo:

A. E. BERTI - A. S. BOMBI, *Corso di psicologia dello sviluppo. Dalla nascita all'adolescenza*. Il Mulino, Bologna 2013.

J. W SANDROCK, *Psicologia dello sviluppo*. McGraw-Hill, Milano 2013.

50413 INTRODUZIONE ALLA FILOSOFIA

LUIGI MARIA EPICOCO

1° semestre – 3 CFU

Il corso si prefigge di introdurre gli studenti allo studio della filosofia attraverso la chiarificazione di termini e metodi usati per le diverse branche di studio filosofiche. Si terrà una particolare attenzione al rapporto tra “ragione e fede”, così da fornire anche una chiave di lettura utile a uno studio sinottico della filosofia e della teologia e del loro reciproco rapporto.

Bibliografia

L. M. EPICOCO, *Lo stupore pensato. Introduzione alla filosofia per teologi*, Tau editrice, Todi 2016.

K. MULLER, *Ai confini del sapere*, Queriniana, Brescia 2006.

GIOVANNI PAOLO II, *Enciclica “Fides et Ratio”*.

50423 FILOSOFIA DELLA STORIA

ROBERTO DI CEGLIE

2° semestre – 3 CFU

Si vogliono fornire allo studente gli strumenti per gestire la complessa trama di problemi relativi ai rapporti tra le nozioni di “filosofia” e di “storia”. Ciò affinché egli possa affrontare con adeguata consapevolezza storiografica e teoretica un interrogativo decisivo e pressoché universalmente noto: se al fluire degli avvenimenti è sottesa una qualche razionalità oppure se essi siano inesorabilmente abbandonati al non senso della casualità e dell'estemporaneità.

Bibliografia

É. GILSON, *Le metamorfosi della città di Dio*, ed. it. a cura di M. Borghesi, Cantagalli, Siena 2010;

J. MARITAIN, *Per una filosofia della storia*, trad. it. Morcelliana, Brescia 1959 (o un'edizione più recente; disponibile in varie lingue);

K. LÖWITH, *Significato e fine della storia. I presupposti teologici della filosofia della storia*, trad. it., Ed. di Comunità, Milano 1963 (o un'edizione più recente; disponibile in varie lingue).

50439 FILOSOFIA DELL'EDUCAZIONE

ANNA MARIA PEZZELLA

2° semestre – 3 CFU

Il corso affronterà i seguenti argomenti: Pedagogia, Scienze dell'educazione e Filosofia dell'educazione: questioni epistemologiche; Fenomenologia dell'evento educativo: ontologia regionale dell'educazione; la relazione educativa e la sua possibilità: fini, mezzi e modalità; elementi di antropologia; ruolo dell'empatia nelle relazioni educative; la comunicazione educativa; la relazione maestro-allievo; la comunità educante; educare nell'oggi.

Bibliografia

A.M. PEZZELLA, *Lineamenti di filosofia dell'educazione. Per una prospettiva fenomenologica*, LUP, Città del Vaticano 2008.

Un testo a scelta tra i seguenti:

A. ALES BELLO - G. BASTI - A.M. PEZZELLA (edd.), *L'avventura educativa. Antropologia, Pedagogia, Scienze*, LUP, Città del Vaticano 2013.

A.M. PEZZELLA - A. DE LUCA, *Con i tuoi occhi*, Mimesis, Milano 2014.

A. ALES BELLO - G. BASTI - A.M. PEZZELLA (edd.), *La comunicazione interattiva*, LUP, Città del Vaticano 2015.

50538 FILOSOFIA DEL LINGUAGGIO

PATRIZIA MANGANARO

1° semestre – 3 CFU

L'obiettivo didattico è definire lo statuto epistemologico della Filosofia del linguaggio: si illustreranno gli aspetti storico-teorici che hanno condotto alla *linguistic turn* del Novecento, con particolare attenzione alla semantica e alla pragmatica, al dibattito tra analitici e continentali, alla *cognitive turn*, ai temi dell'intenzionalità e della performatività, alla teoria degli *speech acts*. Si studieranno la figura e l'opera di Ludwig Wittgenstein, con lettura e commento di passi scelti. Il tema-guida di riferimento del corso sarà lo statuto epistemologico del linguaggio religioso, il nesso di *logos* e *dia-logos*, tra filosofia e teologia, come superamento dell'ateismo semantico.

Bibliografia

P. MANGANARO, *Pensiero e parola. Forme razionali nella filosofia del linguaggio*, LUP, Città del Vaticano 2007.

P. MANGANARO – R. FERRI, *Pensieri concentrici. Lettere fenomenologiche al teologo*, Carabba, Lanciano 2016.

P. MANGANARO, *Wittgenstein e il Dio inesprimibile*, Città Nuova, Roma 1999.

P. MANGANARO, *L'esperienza della verità nella parola. Filosofia, Linguaggio, Rivelazione*, LUP, Città del Vaticano 2005.

P. MANGANARO, *Altrimenti che io. La felicità per sottrazione*, "Per la Filosofia", 2016, in press.

J. LADRIÈRE, *Svolta linguistica e parola della fede*, Dehoniane, Bologna 1991.

L. WITTGENSTEIN, *Movimenti del pensiero. Diari 1930-1932 / 1936-1937*, Quodlibet, Macerata 1999.

L. WITTGENSTEIN, *Tractatus logico-philosophicus e Quaderni 1914-1916*, Einaudi, Torino 1995⁵.

50539 ESTETICA

MARTINO FEYLES

1° semestre – 3 CFU

L'obiettivo del corso è di introdurre gli studenti alla lettura della *Critica della facoltà di giudizio* di Kant. Nelle prime lezioni il docente proporrà un'introduzione di carattere generale ai problemi dell'estetica, evidenziando la specificità dell'approccio moderno a tale disciplina. In particolare verranno affrontati i seguenti temi: 1) definizioni dell'estetica e del suo oggetto; 2) cenni di storia dell'estetica; 3) l'estetica come disciplina specificamente moderna.

Nella seconda parte del corso – dopo un inquadramento generale della posizione della terza Critica all'interno del sistema filosofico kantiano – si procederà ad un lavoro analitico di lettura e commento del testo. Verranno affrontati con particolare attenzione i seguenti temi: 1) il nesso tra i problemi estetici, epistemologici e teleologici presenti nella terza critica; 2) il principio della conformità formale della natura a scopi; 3) la definizione kantiana del bello; 4) la valorizzazione dell'immaginazione; 5) la definizione kantiana dell'arte; 6) il concetto di genio e il problema delle idee estetiche; 7) il sublime e il rapporto tra sensibile e soprasensibile.

Bibliografia

Testi d'esame:

I. KANT, *Critica della facoltà di giudizio* (solo i paragrafi indicati a lezione). Si consiglia l'edizione Einaudi a cura di E. GARRONI e H. HOENEGGER.

Testi consigliati:

I. KANT, *Prima introduzione alla Critica della capacità di giudizio*, a cura di F. VALAGUSSA, Mimesis, Milano 2012.

E. GARRONI, *Estetica ed epistemologia: riflessioni sulla Critica del giudizio di Kant*, Unicopli, Milano 1998.

E. GARRONI, *Estetica: uno sguardo attraverso*, Garzanti, Milano 1995.

- P. MONTANI, *Estetica ed ermeneutica*, Laterza, Roma-Bari 2002.
 L. SCARAVELLI, *Osservazioni sulla critica del giudizio*, in *Scritti kantiani*, La Nuova Italia, Firenze 1973.
 E. CASSIRER, *Vita e dottrina di Kant*, La Nuova Italia, Firenze, 1977.
 L. PAREYSON, *L'estetica di Kant: lettura della Critica del giudizio*, Mursia, Milano 1984.
 F. MENEGONI, *La critica del giudizio di Kant: introduzione alla lettura*, Carocci, Roma 1998.

50549 STORIA DEL PENSIERO SCIENTIFICO - I

FLAVIA MARCACCI

2° semestre – 3 CFU

1. La storia del pensiero scientifico. Periodizzazione: fase embrionale (influenza di civiltà orientali e medio-orientali, elementi di scienza nella *polymathia* di VI-V secolo), filosofia della natura (IV sec. a.C. – XVI sec. d.C.) con ulteriore periodizzazione interna (periodo antico, tardo-antico, medievale). Elementi metodologici per l'integrazione di storia della scienza e storia della filosofia.
2. Sezione monografica: *Nascita e sviluppi della dimostrazione scientifica nella filosofia occidentale*. I primi sistemi di mondo: elementi di cosmologia presocratica (Talette, Anassimandro, Anassimene, Eraclito, Senofane, Parmenide, Anassagora, Democrito). Le prime misurazioni del cielo: l'apporto delle civiltà orientali, lo sviluppo di tecniche, concetti e strumenti per la misurazione del cielo. La domanda sulla natura del cosmo: sfere omocentriche (Platone, Eudosso, Callippo, Aristotele, Tolomeo) e tentativi eliocentrici (Eraclide Pontico, Aristarco di Samo). Astronomia, astrologia, astrolatria: sovrapposizioni indebite e punti di tangenza nel mondo greco e nel mondo romano. Elementi di cosmologia tardoantica: cosmologia e metafisica nelle traduzioni latine e nei commenti al *Timeo* di Platone. Il cosmo secondo «numero, peso e misura» (*Sap.* 11,21), il racconto della creazione (Esamerone) e i commenti alla Sacra Scrittura come luoghi di conservazione di nozioni di astronomia e cosmologia nell'Alto Medioevo. La matematica del cielo come “scienza della sfera”: sviluppo di nozioni di trigonometria sferica dall'antichità al Medioevo.

Bibliografia

- J. EVANS, *The History and Practise of Ancient Astronomy*, Oxford University Press, New York 1998.
 J. P. VERDET, *Storia dell'astronomia*, Longanesi, Milano 1995.
 M. R. WHRIGHT, *Cosmology in antiquity*, London-New York 1995.
 ARISTOTELE, *De coelo* (qualsiasi edizione).
 CLAUDIUS PTOLOMAEUS, *Ptolomy's Almagest*, translated and annotated by G. J. TOOMER, Princeton University Press, Princeton 1998.

50550 STORIA DEL PENSIERO SCIENTIFICO - II

FLAVIA MARCACCI

2° semestre – 3 CFU

Logica, metafisica e teologia: il calcolo combinatorio e Raimondo Lullo, la logica e la via d'accesso a Dio. Logica, metafisica e gnoseologia nel Seicento: la critica alla sillogistica tra Descartes, Pascal e i logici di Port Royal. Logica, matematica e probabilità: una famiglia di idee assente. Il problema dell'induzione e il concetto di *historia* in Francis Bacon. Leibniz e Lambert e la logica come una matematica generalizzata. Verso il formalismo: Gergonne e il ripensamento della logica aristotelica. Boole e l'organizzazione di una logica matematica. La teoria delle relazioni: De Morgan e Peirce. Alla ricerca di una fondazione della matematica nell'analisi infinitesimale e lo sviluppo di nuove idee logiche: Frege, Peirce e Peano. Il dibattito sulle antinomie e i *Principia Mathematica* di Whitehead e Russell.

Bibliografia

- J. HACKING, *L'emergenza della probabilità*, Il Saggiatore, Milano 1987.

- C. MANGIONE - S. BOZZI, *Storia della logica*. I, Cuem, Milano 2012.
 J.M. BOCHENSKI, *La logica formale. La logica matematica*, Einaudi, Torino 1972.
 G. BOOLE, *L'analisi matematica della logica*, Bollati Boringhieri, Torino 1993.
-

50595 HENRI BERGSON E LO SPIRITUALISMO DEL '900

FLAVIA SILLI

2° semestre – 6 CFU

Il corso intende porre in risalto le ragioni della svolta impressa all'antropologia filosofica del Novecento dalla specifica forma di spiritualismo intuizionistico elaborata da Henri Bergson.

In vista dell'attuazione di questo obiettivo il programma verrà svolto a partire da una duplice questione:

1. La ricostruzione storico-genetica dei nodi teoretici fondamentali dell'intuizionismo bergsoniano.
2. L'approfondimento degli spunti offerti dall'approccio anti-riduzionistico bergsoniano alla comprensione dell'esperienza umana, che determinarono la ricostruzione metafisica post-positivistica e lo sviluppo delle correnti personalistiche del secolo scorso.

Bibliografia

- H. BERGSON, *La filosofia dell'intuizione*, Carabba, Lanciano 2008.
 H. BERGSON, *Saggio sui dati immediati della coscienza*, Raffaello Cortina, Milano 2002.
 H. BERGSON, *L'evoluzione creatrice*, BUR, Milano 2013.
 A. PESSINA, *Introduzione a Bergson*, Laterza, Bari 2005.
 G. DELEUZE, *Il bergsonismo e altri saggi*, Einaudi, Torino 2001.
-

50596 STORIA DELLE DOTTRINE POLITICHE

GIULIO ALFANO

1° semestre – 6 CFU

La storia del pensiero politico come dottrina e il suo rapporto con la società civile: dall'antichità greca allo sviluppo dell'impero romano, dal pensiero politico medievale fino al sorgere del razionalismo filosofico.

Le relazioni tra liberalismo e democrazia: dalla democrazia del consenso a quella della partecipazione.

Il pensiero politico marxista e i fondamenti dottrinali; il rapporto tra civiltà politica e dottrina sociale.

Il pensiero politico cattolico nelle varie declinazioni: dal tomismo al personalismo.

Le origini dei regimi totalitari del XX secolo; le grandi ideologie politiche e il rinnovamento delle dottrine politiche nel nuovo millennio.

La politica nelle società multietniche e postglobalizzate.

Bibliografia

- M. D'ADDIO, *Storia delle dottrine politiche*, ECIG, Genova 1999.
 G. ALFANO, *La Ragione e la libertà*, AIC, Roma 2012.
 G. ALFANO, *Tra Etica e storia i fondamenti della politica cattolica*, Maremmi, Firenze 1994.
 G. ALFANO, *Spunti di filosofia e politica nel '700 tedesco*, Maremmi, Firenze 2015.
 G. VIOTTO, *De Gasperi e Maritain: una proposta politica*, Armando, Roma, 2013.
 H. ARENDT, *Le origini del totalitarismo*, Ed Comunità, Torino 1999.
-

50597 LOGICA E DIRITTO

CHIARA ARIANO - GIANFRANCO BASTI

1° semestre – 6 CFU

Il corso intende mostrare e sviluppare i fondamenti della logica deontica. Dal punto di vista teoretico ci concentreremo sulla soluzione di tipo “intenzionale”, propria del giusnaturalismo tomista pre-moderno, del cosiddetto “problema di Hume” della dicotomia “fatti-valori”, “essere-dover essere”. Del passaggio cioè dall’“essere” degli asserti aletici (logici-ontologici), al “dover essere” degli asserti deontici, in particolare di tipo etico e giuridico. Questa ripresa post-moderna della soluzione classica si contrappone alla soluzione formalista tipica del giusnaturalismo moderno post-cartesiano, nonché al formalismo etico-giuridico kantiano della fondazione autonoma della sfera deontica, basata sul principio del “dovere per il dovere”. Dal punto di vista applicativo, tali nozioni consentiranno una formalizzazione basata sull’approccio intensionale dei linguaggi contenutistici, tipici delle discipline filosofiche, etiche e giuridiche, in particolare, riguardo specifici aspetti ontologici, etici e legali, sia in ambito civile che canonico.

Bibliografia

- G. BASTI, *Logica aletica, deontica, ontologia formale. Dalla verità ontica all’obbligo deontico*, in *Logica e Diritto: tra argomentazione e scoperta*, a cura di P. GHERRI – G. BASTI, LUP, Città del Vaticano 2012, 105-270.
 L. FERRAJOLI, *Teoria assiomaticizzata del diritto*, Giuffrè, Milano 1970.
 L. FERRAJOLI, *Principia iuris. Teoria del diritto e della democrazia*, 2 voll., Laterza, Roma-Bari 2007.
 I. TAMMELO - I. TEBALDESCHI, *Studi di logica giuridica*, Giuffrè, Milano 1976.

50598 LOGICA - III

GIANFRANCO BASTI

2° semestre – 3 CFU

Il corso intende fornire allo studente una prima introduzione alla logica filosofica, ovvero a quel particolare sviluppo della logica formale assiomaticizzata che si pone come complementare alla logica matematica. Essa costituisce lo strumento logico della cosiddetta “filosofia formale”, in quanto distinta, ed in qualche modo prolungamento e approfondimento, della filosofia analitica che ha contraddistinto il XX secolo. La filosofia formale, nelle sue diverse branche di epistemologia formale, ontologia formale, deontica formale, si differenzia così essenzialmente dalla filosofia analitica da cui prende le mosse. Mentre questa deriva dal programma wittgensteiniano di analisi formale delle teorie come “terapia linguistica”, la filosofia formale si applica alla formalizzazione delle teorie, in modo da renderle universalmente accessibili al controllo razionale e all’utilizzo anche nella contemporaneità, al di là delle distanze storiche e culturali, diventando così complementare all’analisi storico-filologica che ne evidenzia piuttosto le differenze.

Bibliografia

- G. BASTI, *L’ontologia formale del “realismo naturale”, cosmologia evolutiva e partecipazione dell’essere*, in *Divus Thomas* 117-2(2014), 229-334.
 M.G. CRESSWELL, G.E. HUGES, *A new introduction to modal logic*, Routledge, London 1996.

50599 QUESTIONI DI EPISTEMOLOGIA SOCIALE

RAFFAELA GIOVAGNOLI

2° semestre – 3 CFU

L’epistemologia sociale racchiude studi su numerose tematiche che riguardano la dimensione sociale della conoscenza (intesa come insieme di credenze vere) che concerne anche l’aspetto normativo dell’uso del linguaggio. Si affronteranno le questioni seguenti:

- La natura della conoscenza e la sua giustificazione nello spazio “sociale” delle ragioni. La conoscenza come insieme delle credenze vere si può ottenere tramite l’esperienza percettiva, il ragionamento e la trasmissione

sociale tramite il linguaggio. In particolare, si punterà l'attenzione sulla condivisione della conoscenza nel dialogo e dell'autonomia intesa come nozione sociale.

Bibliografia

M. KUSCH, *Knowledge by Agreement*, Clarendon Press, Oxford 2002.

R. BRANDOM, *Between Saying and Doing*, Oxford University Press, Oxford 2008.

R. GIOVAGNOLI, *Razionalità espressiva. Scorekeeping: inferenzialismo, pratiche sociali e autonomia*, Mimesis, Milano 2004.

R. GIOVAGNOLI, *Autonomy. A Matter of Content*, FUP, Firenze, 2007.

50600 INTRODUZIONE ALLA STORIA DELLA FILOSOFIA

FLAVIA SILLI

1° semestre – 6 CFU

Obiettivo del corso è fornire le basi critiche e sistematiche per comprendere i nodi tematici principali che hanno caratterizzato il cammino della filosofia occidentale dalle origini ad oggi. Il corso verrà quindi articolato in due sezioni:

- 1) Sezione storico-metodologica: corretto inquadramento del rapporto tra la periodizzazione storico-culturale e la permanenza meta-storica delle questioni filosofiche fondamentali attraverso l'analisi del lessico filosofico.
- 2) Sezione teoretica e contenutistica: enucleazione dei temi più presenti e dibattuti nella storia della filosofia, attraverso il riferimento ad autori e prospettive poste a confronto. Naturalismo e creazionismo, realismo e idealismo, i trascendentali nella filosofia classica e medievale e nel criticismo kantiano, la svolta soggettivista cartesiana e l'immanentismo moderno, la crisi dei grandi sistemi nelle filosofie del Novecento e l'emergenza del problema antropologico.

Bibliografia

A. LIVI, *Storia sociale della filosofia*, 4 voll., ed. Dante Alighieri, Roma 2007.

A. LIVI, *Dizionario critico della filosofia*, ed. Dante Alighieri, Roma 2009

oppure N. ABBAGNANO (ed.), *Dizionario di Filosofia*, UTET, Torino 2013³.

Dispense on line curate dalla docente.

Per gli studenti non italiani si consigliano:

R. AUDI, *The Cambridge Dictionary of Philosophy*, Cambridge University Press, Cambridge 1999.

J. FERRATER MORA (ed.), *Diccionario de filosofía abreviado*, Editorial Sudamericana, Buenos Aires 1997.

A. LALANDE, *Vocabulaire technique et critique de la philosophie*, PUR, Paris 2010.

50602 LOGICA - I

PHILIP LARREY

1° semestre – 3 CFU

Lo scopo del corso è fornire le basi sistematiche di un pensiero critico e rigoroso sulla logica, intesa nella sua caratterizzazione classica (*logica formale*).

La prima parte del corso prende in considerazione gli elementi costitutivi della logica: *il termine* come espressione del concetto (la definizione del termine, la sua divisione, le proprietà quali la connotazione, la denotazione, l'estensione e l'intensione, i predicati e i predicamentali); la *proposizione* come espressione del giudizio (la divisione delle proposizioni, il quadro aristotelico delle opposizioni) e il *ragionamento* come espressione dell'inferenza (i diversi tipi di sillogismi, la dialettica, la retorica, le fallacie).

Bibliografia

J. J. SANGUINETI & P. LARREY, *Manuale di Logica filosofica*, LUP, Città del Vaticano 2009.

ARISTOTELE, *I topic; Gli analitici primi*, Loffredo, Napoli 1995.

J. M. BOCHENSKI, *Nove lezioni di logica simbolica*, ESD, Bologna 1994.

50609 LOGICA - II

GIANFRANCO BASTI

1° semestre – 3 CFU

Il corso intende fornire una visione introduttiva ad un particolare settore della logica formale: le cosiddette “logiche intensionali”, in quanto modelli di sistemi formali di logica modale. Queste logiche vanno assumendo un ruolo d’importanza crescente nell’attuale panorama culturale, perché consentono una formalizzazione nei termini di un appropriato seppur limitato linguaggio simbolico, dei linguaggi contenutistici tipici delle discipline filosofiche e teologiche riguardo problematiche specifiche (ontologiche, etiche, epistemologiche, legali, etc.).

Bibliografia

G. BASTI, *Logiche modali e intensionali. Schemi delle lezioni ad uso degli studenti*.

S. GALVAN, *Logiche intensionali. Sistemi proposizionali di logica modale, deontica, epistemica*, Franco Angeli, Milano 1991 (spec. cap. 2, pp. 71-119). [Copia Anastatica PUL, 2003, per gentile concessione dell’Autore].

50613 METAFISICA E PENSIERO MODERNO

LEONARDO MESSINESE

2° semestre – 6 CFU

Programma

Il corso si comporrà di tre parti. Nella *Prima parte* sarà preso in esame il tema della separazione tra “pensiero” ed “essere”, la quale sta alla base sia del modo in cui è stato posto il problema della metafisica nella filosofia moderna (tanto nel razionalismo, quanto nell’empirismo), sia della stessa critica avanzata da Immanuel Kant alla metafisica come “scienza”.

Nella *Seconda parte* emergerà una riproposta della metafisica classica la quale, proseguendo l’indirizzo teoretico di Gustavo Bontadini, si avvale anche di alcuni moduli di pensiero propri della filosofia moderna, adeguatamente ripensati e orientati positivamente a una riaffermazione “puri intellectus” della trascendenza.

Bibliografia

L. MESSINESE, *Il cielo della metafisica. Filosofia e storia della filosofia in Gustavo Bontadini*, Rubbettino, Soveria Mannelli 2006.

ID., *Metafisica*, ETS, Pisa 2012.

ID., *Stanze della metafisica. Heidegger, Löwith, Carlini, Bontadini, Severino*, Morcelliana, Brescia 2013.

ID., *L’apparire di Dio. Per una metafisica teologica*, ETS, Pisa 2015.

50618 PLATONE E ARISTOTELE

VALENTINA ZAFFINO

1° semestre – 3 CFU

Gli scopi del corso sono: 1) approfondire le conoscenze puramente manualistiche di Filosofia Antica mediante la lettura di testi antichi, verificando al contempo le modalità espositive delle problematiche filosofiche così come impostate dagli autori nella loro versione originale; 2) affrontare un esempio di tematica “sistemica” nel contesto di più autori antichi.

Il corso approfondirà lo studio di Platone e di Aristotele a partire dal concetto di unità e di molteplicità, a livello fisico e metafisico. Si presterà particolare attenzione alla distinzione tra mondo delle Idee e mondo sensibile (in Platone), e ai concetti di sostanza ed essere, materia e forma, potenza e atto (in Aristotele).

Bibliografia

Un fascicolo di testi di Platone e di Aristotele.

M. ERLER, *Platone. Un'introduzione*, Einaudi, Torino 2008.

E. BERTI, *Guida ad Aristotele*, Laterza, Roma-Bari 2012.

50620 LA FILOSOFIA DI AGOSTINO E LA PATRISTICA

GIULIO D'ONOFRIO

1° semestre – 3 CFU

Lo studio della Storia della filosofia nell'età paleo-cristiana, tardo-antica e patristica (fino alla caduta dell'impero romano d'Occidente) mira a completare le conoscenze dello studente sullo sviluppo del pensiero filosofico nel periodo compreso tra l'Antichità e il Medioevo, ed è quindi complementare da un lato alla Storia della filosofia antica e dall'altro alla Storia della filosofia medievale.

Al vertice di questa trattazione si colloca il pensiero di Agostino, che sarà esaminato nella sua complessità e sistematicità.

Bibliografia

É. GILSON, *La filosofia nel Medioevo. Dalle origini patristiche alla fine del XIV secolo*, Sansoni, Firenze 2004, limitatamente alle pp. 3-153. Questa parte dovrà essere integrata dallo studio del capitolo relativo al Neoplatonismo da un buon manuale di Storia della Filosofia per i Licei.

Approfondimenti:

G. D'ONOFRIO, *Vera philosophia. Studi sul pensiero cristiano in età tardo-antica, medievale e umanistica*, Città Nuova, Roma 2013 (Institutiones, 1) (limitatamente alle pp. 13-70) (versione in lingua inglese, Brepols, Turnhout 2008, pp. 11-76).

É. GILSON, *Introduzione allo studio di Sant'Agostino*, Marietti, Casale M. 1984.

50637 QUESTIONI DI FILOSOFIA DELLA RELIGIONE

ROBERTO DI CEGLIE

1° semestre – 6 CFU

Si vuole rendere consapevole lo studente delle grandi questioni che intorno alle nozioni di religione e fede cristiana si sono generate e tuttora si generano nel dibattito filosofico (dalla domanda intorno al rapporto tra fede e razionalità, al problema del male e all'interrogativo riguardante la pluralità delle esperienze e delle dottrine religiose).

Bibliografia

R. DI CEGLIE, *Faith, Reason, and Charity in Thomas Aquinas's Thought*, in *International Journal for Philosophy of Religion*, 79/2, (2016), 133-146.

R. DI CEGLIE – P. K. MOSER, *Amore e obbedienza in filosofia*, Lindau, Torino 2013.

R. DI CEGLIE, *Alvin Plantinga and Thomas Aquinas on Theism and Christianity*, in *Philosophy and Theology*, 27 (2015), 237-254.

50640 PENSIERO E RELIGIONE ISLAMICI

SHAHID MOBEEN

2° semestre – 6 CFU

Il corso si divide in tre parti:

1. distinzione della fenomenologia della religione dalla storia e filosofia della religione e della teologia, nonostante i rapporti profondi;
2. esame della religione islamica nel suo contesto culturale e storico come base per un incontro delle civiltà con strumenti critico-costruttivi;
3. linee essenziali di alcuni momenti di incontro fra islamismo e filosofia. Si procederà in primo luogo alla descrizione della civiltà pre-islamica e i suoi sviluppi fino allo stabilirsi del sistema di Califfato.

Si procederà mediante lezioni frontali e lettura dei testi dei pensatori indicati coinvolgendo gli studenti con ricerche individuali e di gruppo, al fine di prepararli all'elaborazione di un lavoro scritto che sarà discusso in classe. Si darà agli studenti compendi utili per approfondire la ricerca su alcuni filosofi e mistici islamici.

Bibliografia

A. ALES BELLO - S. MOBEEN, *Lineamenti di antropologia filosofica, fenomenologia della religione ed esperienza mistica islamica*, Apes, Roma 2012.

AVICENNA, *Metafisica*, Bompiani, Milano 2002.

S. MOBEEN, *L'origine dell'Islam e i suoi cinque pilastri*, in *Humanitas* 65 (2/2010), 292-297.

A. HOURANI, *Storia dei Popoli arabi*, Arnoldo Mondadori Editore, Milano 1992.

50641 PENSIERO E RELIGIONE AFRICANI

MARTIN NKAFU NKEMNKIA

2° semestre – 3 CFU

La visione africana della realtà, partendo dall'orizzonte dell'uomo per arrivare alla conoscenza di Dio nella prospettiva vitalogica africana:

1. Le radici storiche della cultura africana nell'esperienza religiosa.
2. La vitalogia del pensiero africano e dell'esperienza religiosa.
3. Spiritualità e teologia dell'esperienza di Dio.
4. Lettura critica della cultura africana nel percorso filosofico religioso.

Bibliografia

J.S. MBITI, *African religions and philosophy*, Heinemann, Nairobi - Ibadan - London 1992.

J.S. MBITI, *"Oltre la Magia. Religioni e culture nel mondo africano"*, SEI, Torino 1992.

M. NKAFU NKEMNKIA, *L'Immagine del Divino nella Religione Tradizionale Africana. (Un approccio comparativo ed ermeneutico)*, Città Nuova, Roma 2011.

M. NKAFU NKEMNKIA, *Vitalogia – Algunos aspectos en la base de la cultura africana*, Centro de Publicaciones del CELAM. Bogota D.C., Colombia 2013.

50643 ISTITUZIONI DI FILOSOFIA POLITICA

GIULIO ALFANO

2° semestre – 6 CFU

Le origini del pensiero politico attraverso analisi storico-filosofica, individuando caratteri, motivazioni e influenze nelle relazioni tra società civile e politica.

Analisi dei concetti di democrazia, liberalismo, socialismo, totalitarismo, di fronte al relativismo e al secolarismo.

Saranno approfondite le evoluzioni del pensiero filosofico politico liberale, marxista e cattolico, nella loro evoluzione storica, dal contrattualismo al pensiero “negativo”.

Bibliografia

V. MARZOCCHI, *Filosofia politica. Storia, concetti, contesti*, Laterza, Bari 2011.

Concordato col docente due tra i seguenti testi:

G. ALFANO, *Filosofia e Politica in S. Tommaso d'Aquino*, Ed. Impegno Cristiano, Roma 2007.

G. ALFANO, *Tra Etica e Storia*, Maremmi, Firenze 1993.

G. ALFANO, *I fondamenti della filosofia politica di don Luigi Sturzo*, Solfanelli, Chieti 2013.

G. ALFANO, *Spunti di filosofia e politica nel '700 tedesco*, Maremmi, Firenze 2014.

G. ALFANO, *Giorgio La Pira, un domenicano alla Costituente*, Solfanelli, Chieti 2016.

50645 ISTITUZIONI DI PEDAGOGIA

ANNA MARIA PEZZELLA

1° semestre – 6 CFU

Il corso sarà suddiviso in due aree tematiche: *Area storico-critica e Area tecnico-metodologica*.

La prima parte affronterà i seguenti argomenti: pedagogia e filosofia; pedagogia, psicologia, sociologia e scienze dell'educazione: questioni epistemologiche; questioni di filosofia dell'educazione; lineamenti di storia della pedagogia.

La seconda parte esaminerà le seguenti questioni: la comunicazione formativa; metodi e tecniche in educazione; i processi di apprendimento: teorie e questioni aperte; la scuola: struttura e funzioni formative; programmazione curriculare: i fondamenti pedagogici, obiettivi, competenze, valutazione; relazione educativa e comportamento insegnante; menomazione, disabilità, svantaggio socio-culturale: per una didattica individuale inclusiva.

Bibliografia

A.M. PEZZELLA, *Istituzioni di Pedagogia*, LUP, Città del Vaticano 2012.

Un testo a scelta tra i seguenti:

A. ALES BELLO - G. BASTI - A.M. PEZZELLA (edd.), *L'avventura educativa. Antropologia, Pedagogia, Scienze*, LUP, Città del Vaticano 2013.

A. ALES BELLO - G. BASTI - A.M. PEZZELLA (edd.), *La comunicazione interattiva*, LUP, Città del Vaticano 2015.

A.M. PEZZELLA - A. DE LUCA, *Con i tuoi occhi*, Mimesis, Milano 2014.

A. BELLINGRERI, *Imparare ad abitare il mondo. Senso e metodo della relazione educativa*, A. Mondadori Università, Milano 2015.

F. ALFIERI - M. INTEGLIA (edd.), *L'università oggi e le sue sfide. Studi in onore di mons. E. dal Covolo*, Morcelliana, Brescia 2015.

50648 QUESTIONI DI BIOETICA

PALMA SGRECCIA

1° semestre – 6 CFU

Viene presentata la storia e l'epistemologia della bioetica: è una disciplina nata dopo le scoperte scientifiche degli anni '60 in un clima culturale in cui si metteva in discussione il principio di autorità e il paternalismo, nell'impegno per i diritti del cittadino e del paziente; è il sapere critico concernente il potere tecnico sulla vita.

Sono analizzate le teorie etiche e bioetiche, vengono delineati i percorsi filosofici per una giustificazione razionale dei valori e identificati gli ambiti applicativi, con specifico riferimento ai rischi della reificazione dell'uomo, della non tutela della salute e della distruzione della biosfera.

Bibliografia

G. FORNERO - M. MORI, *Laici e cattolici in bioetica: storia e teoria di un confronto*, Le Lettere, Firenze 2012.

- H. JONAS, *Tecnica, medicina ed etica. Prassi del principio responsabilità*, a cura di P. BECCHI, Einaudi, Torino 1999².
 L. R. KASS, *La sfida della bioetica. La vita, la libertà e la difesa della dignità umana*, Lindau, Torino 2007.
 R. MORDACCI, *Una introduzione alle teorie morali. Confronto con la bioetica*, Feltrinelli, Milano 2003.
 A. PESSINA, *Bioetica. L'uomo sperimentale*, Mondadori, Milano 2006.
 E. SGRECCIA, *Manuale di Bioetica*, 1, Vita e Pensiero, Milano 2007.
 P. SGRECCIA, *Tomismo analitico, etica e bioetica*, Vita e Pensiero, Milano 2011.
 L. SAVARINO, *Bioetica cristiana e società secolare*, Claudiana, Torino 2013.
 F. TUROLODO, *Breve storia della Bioetica*, Lindau, Torino 2014.
 C. VIAFORA - S. MOCELLIN, *L'argomentazione del giudizio bioetico. Teorie a confronto*, Franco Angeli, Milano 2006.

50655 ANSELMO D'AOSTA E LA CONOSCENZA NATURALE DELL'ESISTENZA DI DIO

VALENTINA PELLICIA

2° semestre – 3 CFU

Da un'attenta lettura dei due opuscoli anselmiani, il *Monologion* e il *Proslogion*, si intende giungere ad una giustificazione dei ragionamenti sviluppati in essi, per poter indicare e così distinguere la loro natura epistemologica, filosofica o teologica, in riferimento all'affermazione dell'esistenza di Dio e della sua natura. Nel raggiungere tale obiettivo, lo studente conseguirà competenze di logica e di metafisica riguardanti l'ambito della teologia naturale. Non mancheranno, in questo percorso di ricerca, dei riferimenti storici al pensiero tardo-antico e a quello dell'alto medioevo; oltre a mostrare particolare attenzione alla pretesa moderna di etichettare l'*unum argumentum* di Anselmo come "prova ontologica" dell'esistenza di Dio.

Bibliografia

- ANSELMO D'AOSTA, *La fede cerca la comprensione. Il "Proslogion" in una nuova versione italiana con testo originale a fronte*, a cura di A. LIVI e V. PELLICIA, Casa Editrice Leonardo da Vinci, Roma 2010.
 ANSELMO D'AOSTA, *Monologio e Proslogio*, a cura di I. SCIUTO, Bompiani, Milano 2002.
 V. PELLICIA, "Una lettura dell'*unum argumentum* di Anselmo d'Aosta alla luce del percorso teoretico del *Monologion*", in *Sintesi dialettica* (2013).
 R.W. SOUTHERN, *Anselmo d'Aosta. Ritratto su sfondo*, trad. it. Jaca Book, Milano 1998.
 C.É. VIOLA, *Anselmo d'Aosta. Fede e ricerca dell'intelligenza*, trad. it. Jaca Book, Milano 2000.

50658 QUESTIONI DI STORIA DELLA FILOSOFIA MEDIEVALE - I

GIULIO D'ONOFRIO

1° semestre – 3 CFU

Antropologia e teologia in Dante Alighieri.

Il corso avrà per oggetto una presentazione, fondata sulla lettura critica e l'interpretazione dei testi, delle principali problematiche filosofiche, antropologiche e teologiche che attraversano l'intero arco della produzione letteraria e poetica di Dante Alighieri (in particolare: *Vita nova*, *Convivio*, *Monarchia*, *Divina Commedia*).

Bibliografia

Materiali illustrativi e documenti interpretativi saranno forniti o messi a disposizione dal docente.

DANTE ALIGHIERI (in qualsiasi edizione): *Vita nova*, *Convivio*, *De vulgari eloquentia*, *Monarchia*, *Divina Commedia*.

50659 QUESTIONI DI STORIA DELLA FILOSOFIA MEDIEVALE - II

IORELLA MAGNANO

2° semestre – 3 CFU

La disputa sugli universali

Il corso si prefigge di fornire una panoramica d'insieme delle più importanti soluzioni formulate nel Medioevo per risolvere la nota *quaestio de universalibus*. Pertanto, partendo dall'esame del problema degli universali così com'è stato esposto e non risolto da Porfirio nell'*Isagoge*, obiettivo del corso sarà illustrare le differenti posizioni offerte da autori quali Severino Boezio, Roscellino di Compiègne, Guglielmo di Champeaux, Pietro Abelardo, gli esponenti della scuola di Chartres, Giovanni di Salisbury, Tommaso d'Aquino, Duns Scoto e Guglielmo d'Ockham.

Bibliografia

A. DE LIBERA, *Il problema degli universali: da Platone alla fine del Medioevo*, La Nuova Italia, Firenze 1999.
 G. D'ONOFRIO, *La questione degli universali*, in *Storia della Teologia nel Medioevo*, dir. G. D'ONOFRIO, II, *La grande fioritura*, Piemme, Casale Monferrato 1996, 294-322.
 ID., *Gli 'alberi' di Porfirio. Variazioni sulla gerarchia neoplatonica del reale nell'Alto Medioevo*, in *Chôra* 11 (2013), 117-163.

50660 QUESTIONI DI METAFISICA - I

MARIO PANGALLO

1° semestre – 3 CFU

Riflessione sistematica e critica sul tema della causalità, considerato, dal punto di vista storico e teoretico, soprattutto nella sua rilevanza metafisica ed anche nelle sue implicazioni cosmologiche, antropologiche ed etiche.

Bibliografia

M. PANGALLO, *In principio. Itinerari di riflessione metafisica*, Aracne Editrice, Roma 2014.
 F. SELVAGGI, *Causalità e indeterminismo*, PUG, Roma 1964.
 T. TYN, *Metafisica della Sostanza*, Fede & Cultura, Verona 2009.

50661 QUESTIONI DI METAFISICA - II

CHRISTIAN FERRARO

2° semestre – 3 CFU

Il corso prevede una ripresa approfondita dei problemi fondamentali della metafisica: il suo soggetto, il suo metodo, l'atto e la potenza, le categorie, l'essenza e l'essere.

Bibliografia

CH. FERRARO, *Appunti di Metafisica. Un percorso speculativo, pedagogico e tomistico*, LUP, Città del Vaticano 2013.
 CH. FERRARO, *La svolta metafisica di san Tommaso*, LUP, Città del Vaticano 2014.

50663 QUESTIONI DI ONTOLOGIA SOCIALE

RAFFAELA GIOVAGNOLI

1° semestre – 6 CFU

L'ontologia sociale è un campo filosofico ricco di temi attuali e vivaci discussioni che si apre anche a studi transdisciplinari (sociologia, neuroscienze e intelligenza artificiale). Muovendo dalla tradizione, si analizzeranno gli sviluppi nell'ontologia sociale contemporanea. Si affronteranno le questioni seguenti.

Sfondo storico greco-medievale. Si considererà l'ontologia aristotelica della *polis*, e dell'uomo come *bios politicos* perché *bios loghicos*, e viceversa. Si vedrà come tali nozioni si sviluppano poi nell'ontologia sociale tommasiana e medievale, come base ontologica della nozione di *bonum commune*.

Il legame fra razionalità, linguaggio e giustizia. Si considereranno i temi della razionalità delle tradizioni, della giustizia nella società, l'importanza del linguaggio per la costituzione della realtà sociale e le concezioni dell'intenzionalità collettiva.

Bibliografia

A. MACINTYRE, *Giustizia e razionalità*. Volume I. *Dai greci a Tommaso D'Aquino* e volume II. *Dall'Illuminismo scozzese all'età contemporanea* (capp. 6, 7, 8, 9), Anabasi, Milano 1988.

R. GIOVAGNOLI, *Habermas. Agire comunicativo e Lebenswelt*, Carocci, Roma 2000.

R. GIOVAGNOLI (ed.), *Prelinguistic Practice, Social Ontology and Semantics*, in *Etica & politica/Ethics & Politics*, XI/1:27, 2009.

J. SEARLE, *Creare il mondo sociale, La struttura della civiltà umana*, Cortina, Milano 2010.

G. BASTI e S. MOBEEN, *Ontologia formale*, Apes, Roma 2015.

H. B. SCHMID – K. S. SCHULTE-OSTERMANN - N. PSARROS (ed.), *Concepts of Sharedness: Essays on Collective Intentionality*, Ontos, Münster 2007.

50666 QUESTIONI DI ANTROPOLOGIA FILOSOFICA - II

MARIA SILVIA VACCAREZZA

2° semestre – 3 CFU

Il corso si propone di approfondire i molteplici significati della libertà, dalle principali formulazioni tradizionali alle sfide del presente. Si esamineranno le teorie “classiche” della volontà e del libero arbitrio, la distinzione medievale tra *libertas minor* e *libertas maior* e quelle, più recenti, tra libertà degli antichi e dei moderni e tra libertà positiva e negativa, per arrivare poi a discutere alcuni nodi problematici della tematizzazione contemporanea della libertà, con particolare riferimento all'obiezione deterministica e all'apporto delle neuroscienze.

Il corso avrà modalità di lezione frontale con commento di una selezione di testi.

Bibliografia

AGOSTINO, *Il libero arbitrio*, Città Nuova, Roma 2011.

TOMMASO D'AQUINO, *La Somma teologica*, ESD, Bologna 1984.

B. CONSTANT, *La libertà degli antichi, paragonata a quella dei moderni*, Einaudi, Torino 2005.

I. BERLIN, *Libertà*, Feltrinelli, Milano 2010.

F. BOTTURI (a cura di), *Soggetto e libertà nella condizione postmoderna*, Vita e Pensiero, Milano 2003.

F. D'AGOSTINO, *Il libero arbitrio. Una visione scientifica*, edizione digitale 2014.

M. DE CARO, *Il libero arbitrio. Una introduzione*, Laterza, Bari 2009.

M. DE CARO - M. MORI - E. SPINELLI, *Libero arbitrio. Storia di una controversia filosofica*, Carocci, Roma 2014.

P. PAGANI, *Tommaso: la libertà della differenza* in C. VIGNA (a cura di), *La libertà del bene*, Vita e Pensiero, Milano 1998.

L. BOELLA, *Neuroetica. La morale prima della morale*, Raffaello Cortina, Milano 2007.

V. A. SIRONI - M. DI FRANCESCO (a cura di), *Neuroetica. La nuova sfida delle neuroscienze*, Laterza, Bari 2011.

50669 QUESTIONI DI STORIA DEL PENSIERO SCIENTIFICO - II

FLAVIA MARCACCI

1° semestre – 6 CFU

1. Introduzione: le domande comuni tra cosmologia e filosofia (l'universo è eterno, ciclico, ha un inizio, avrà una fine? Quanto è grande ed è finito, infinito o illimitato? Di quale materia è fatto e in che relazione sta la materia con le leggi scientifiche? L'universo evolve o resta sempre identico a se stesso e in ogni caso che cosa è il tempo? L'universo è uno o ce ne sono molti? C'è vita e intelligenza cosciente nell'universo? Quale posto occupa l'uomo nel cosmo? Perché l'universo è stato creato, c'è una finalità o la sua esistenza è casuale? Esame della storia della cosmologia per affrontare queste domande.
2. La questione astronomica alle origini della rivoluzione scientifica. 1610: Galileo pubblica il *Sidereus Nuncius*, nasce l'astronomia telescopica. L'intenso dibattito sul corretto sistema del mondo (eliocentrico, geocentrico, semigeocentrico, altri).
3. La sintesi moderna e la legge di gravitazione universale (principi di meccanica celeste). Newton e l'universo infinito, statico, eterno, simmetrico, omogeneo. Scienza newtoniana vs scienza cartesiana. Teologia e scienza nello *scholium* generale ai *Principia* di Newton. La cosmologia di Kant. La *Naturphilosophie* e la concezione dinamica della natura. Il problema dei tre corpi da Jacobi a Poincaré.
4. La seconda rivoluzione scientifica e la rinascita della cosmologia. L'elettromagnetismo di Maxwell e la matematica di Lorentz. La metrica di Minkowski e la relatività di Einstein. Il cosmo in espansione di Friedmann-Lemaître. La legge di Hubble (1929). Tanti modelli di universo: Big Bang e nucleosintesi di Alpher, Bethe e Gamow contro l'universo stazionario di Hoyle. La prova dell'universo inflazionario: Penzias e Wilson e la *cosmic microwave background* (1964). Hawking e Penrose e la fine dell'universo.
5. Modello standard, gravità quantistica, teorie di grande unificazione. Inconciliabilità tra spazio relativistico resta e la meccanica quantistica, che però è essenziale per descrivere gli istanti iniziali dell'universo. La funzione d'onda probabilistica e l'ipotesi di Feynman del *path integral*. Elaborazione del modello standard, per integrare forze e particelle fondamentali della materia. Teorie delle superstringhe (M-teoria di Witten) e universo ciclico di Steinhardt e Turok. Scoperta del bosone di Higgs e delle onde gravitazionali. Ruolo della teoria quantistica dei campi.

Bibliografia

- M. HELLER, *Some Mathematical Physics for Philosophers*, Pontifical Council for Culture & Pontifical Gregorian University, Vatican City 2005.
- F. MARCACCI, *Galileo Galilei, una storia da osservare*, LUP, Città del Vaticano 2015.
- R. PENROSE, *La strada che porta alla realtà. Le leggi fondamentali dell'universo*, BUR, Milano 2009.
- W. RINDLER, *Relativity. Special, general, and cosmological* (Part III: Cosmology), Oxford U.P., New York 2006.

50670 TEORIA GENERALE DEL DIRITTO

ROCCO BUTTIGLIONE

2° semestre – 6 CFU

Il diritto.

Il diritto ed il torto. *Ius quia iustum. Ius quia iussum. Ius naturale est quod natura omnia animalia docuit.* L'obiezione di Hume. La persona e l'esperienza del valore. La persona ed il diritto. Soggettività ed oggettività del diritto. Platone e la barca dei folli.

La legge.

Un comando appoggiato dalla minaccia di una sanzione. La regola della convivenza delle libertà. Una regola e misura degli atti umani. La prescrizione di un ordine delle azioni umane.

L'Ordinamento giuridico.

La persona. Il negozio giuridico. Il contratto. L'istituto giuridico. Il mercato. La finalità nel diritto. La norma fondamentale.

Il diritto internazionale.

La sovranità. La democrazia. La pluralità degli ordinamenti. Lo *ius commune europaeum*. Il concerto degli stati ed il destino comune dell'umanità.

Bibliografia

- GIUSTINIANO, *Istituzioni*, Proemio Libro I Titoli 1 e 2.
 D. HUME, *Trattato dell'Intelletto umano*, Libro III parte I sezione 2.
 ANTONIO ROSMINI, *Filosofia del Diritto*, III n.1781.
 PLATONE, *Repubblica*, Libro VI.
 S. TOMMASO D'AQUINO, *Summa Theologiae*, II, q.90.
 BENEDETTO XVI, *Caritas in Veritate*.
 D'AGOSTINO, *Corso breve di Filosofia del Diritto*, Giappichelli.
 BOBBIO, *Il positivismo giuridico*, Giappichelli.
-

50671 PLOTINO E IL NEOPLATONISMO

EMMANUELE VIMERCATI

2° semestre – 3 CFU

Dopo una breve introduzione dedicata alla rinascita del Platonismo in età imperiale, si affronterà una lettura commentata di alcuni dei principali trattati delle *Enneadi*, con particolare attenzione per le seguenti tematiche: l'Uno-Bene, il *Nous* e l'Anima (le tre ipostasi), il destino e la provvidenza, l'eternità e il tempo, la materia e il male, la contemplazione, la virtù e la felicità. Si accennerà poi al rapporto tra Platonismo e Cristianesimo nella tarda antichità e ad alcuni momenti della tradizione neoplatonica in età moderna e contemporanea.

Bibliografia

1. Una dispensa di testi.
 2. Un volume da concordare con il docente. Alcune opzioni saranno le seguenti:
 PLOTINO, *Enneadi*, a cura di G. FAGGIN, Bompiani, Milano 2000 (ed edizioni successive).
 PLOTINO, *Enneadi*, a cura di G. REALE e R. RADICE, Mondadori, Milano 2003².
 W. BEIERWALTES, *Plotino*, Vita e Pensiero, Milano 1993.
 E. DAL COVOLO - E. VIMERCATI, *Filosofia e teologia tra il IV e il V secolo. Contesto, figure e momenti di una sintesi epocale*, LUP, Città del Vaticano 2016.
 R. CHIARADONNA, *Plotino*, Carocci, Roma 2009.
 D. O'MEARA, *Plotinus. An Introduction to the Enneads*, Oxford UP, Oxford 1993.
 D. O'MEARA, *Plotin. Une introduction aux Ennéades*, Editions universitaires, Fribourg 2004.
 D. O'MEARA, *Plotino. Introduzione alle Enneadi*, Edizioni di Pagina, Bari 2010.
 J. RIST, *Plotinus. The Road to Reality*, Cambridge UP, Cambridge 1967 (ed edizioni successive).
 V. VERRA, *Dialettica e filosofia in Plotino*, Vita e Pensiero, Milano 1992.
-

50916 ETICA GENERALE

MICHAEL KONRAD

2° semestre – 6 CFU

Il corso si suddivide in due parti: la parte introduttiva prende in esame il metodo dell'etica filosofica e i tratti fondamentali dei modelli essenziali del pensiero etico nel loro sviluppo storico; la parte centrale del corso è invece dedicata ad un'esposizione dei temi essenziali della filosofia morale. Seguendo a grandi linee il percorso della I-II della *Summa Theologiae* di Tommaso d'Aquino, la trattazione adotta come punto di partenza il tema del fine ultimo e della felicità, in quanto fondamento di tutta l'etica. Si espongono poi diverse concezioni dell'*atto umano*, della sua *libertà* e dei suoi *criteri di moralità* (cfr. la dottrina delle tre fonti della moralità). Segue un'analisi della *coscienza morale*, che rimanda necessariamente alla considerazione dell'importanza delle *virtù* (e dei vizi) in quanto disposizioni stabili e principi interiori dell'atto umano e della *legge morale* come principio esteriore dell'atto umano (la legge naturale – gli assoluti morali – la distinzione tra precetti e consigli). Per completare il percorso viene alla fine riproposto il classico trattato sull'*amicizia* come luogo concreto nel quale la moralità può essere imparata, motivata e sostenuta.

Bibliografia

M. KONRAD, *Dalla felicità all'amicizia. Percorso di etica filosofica*, LUP, Città del Vaticano 2007.

M. KONRAD, *Antologia di testi classici dell'etica filosofica*, pro manuscripto.

50917 ETICA SPECIALE

MICHAEL KONRAD

1° semestre – 6 CFU

Il corso propone, in un dialogo costante tra i grandi autori classici della tradizione filosofica e la dottrina sociale della Chiesa, un'introduzione ai temi principali dell'etica sociale. La prima parte è dedicata ai fondamenti, cioè ad una riflessione sullo sviluppo della legge morale naturale e sui principi di solidarietà, sussidiarietà e bene comune. Segue una riflessione sulla scoperta del concetto di persona, le sue caratteristiche principali e i motivi della sua crisi nella modernità. In tale contesto verrà valutata la dottrina dei diritti umani. Un capitolo centrale è dedicato alla società, ai corpi intermedi e all'economia. Si ha così l'occasione di riflettere sui principali sistemi dell'economia mondiale, sul senso del lavoro e della proprietà privata.

Grande spazio prende la riflessione sullo Stato, la cui natura si chiarisce nel tempo misurandosi con la Chiesa. Già Agostino evidenzia alcuni problemi risultanti da una comprensione non adeguata del fatto che le due entità siano distinte ma non separate. Lo studio di autori moderni come Hobbes, Locke, Montesquieu e Tocqueville aiuta a comprendere meglio la natura del liberalismo occidentale con i suoi elementi essenziali: l'idea di un necessario consenso da parte dei cittadini antecedente alla vita civile, la sovranità assoluta dello Stato e la separazione dei poteri, i pericoli di un dispotismo dolce e del paternalismo etico. L'ultima parte del corso è dedicata ai problemi legati alla comunità internazionale.

Bibliografia

M. KONRAD, *Antologia di testi classici dell'etica sociale*, pro manuscripto.

M. KONRAD, *Crescere in giustizia. Introduzione all'etica sociale*, LUP, Città del Vaticano 2012.

50918 METAFISICA

CHRISTIAN FERRARO

1° semestre – 6 CFU

Il corso prevede un'articolazione in quattro parti. Nella *prima parte* si procederà all'individuazione del soggetto della metafisica, si prospetterà il metodo della medesima e si presenteranno le divisioni dell'ente. Nella *seconda parte* si indagheranno i principi dell'ente. Nella *terza parte* si studieranno le determinazioni dell'ente. Nella *quarta parte* si prospetterà il rimando dei molteplici all'uno, sulla base dello studio della causalità, della partecipazione e dell'analogia come i momenti rispettivamente dinamico, statico e semantico dell'ente.

Bibliografia

CH. FERRARO, *Appunti di Metafisica. Un percorso speculativo, pedagogico e tomistico*, LUP, Città del Vaticano 2013.

50919 STORIA DELLA FILOSOFIA AFRICANA

MARTIN NKAUFU NKEMNKIA

2° semestre – 3 CFU

1. Storia delle istituzioni sociali e delle forme di governo nelle diverse Nazioni.
2. L'evento del colonialismo e la crisi della cultura africana.

3. Geopolitica e modelli economici: dall'OUA (Organizzazione dell'Unità Africana) alla UA (Unione Africa).
4. Le relazioni internazionali africane e rapporti tra Religione e Filosofia dagli anni sessanta (1960) ai giorni nostri (2015/2016).
5. I pilastri della Filosofia e del Pensiero Vitalogico Africano attraverso contributi dei principali autori.

Bibliografia

- J. S. MBITI, *African religions and philosophy*, Heinemann, Nairobi - Ibadan - London, 1992 - edizione italiana: *Oltre la Magia. Religioni e culture nel mondo africano*, SEI, Torino 1992.
- M. NKAUFU NKEMNKIA, *Il Pensare Africano come vitalogia*, Città Nuova, Roma 1997² - versione inglese: *African Vitalogy, a step forward in African thinking*. Paulines Publications Africa, Nairobi 1999.

50921 QUESTIONI DI STORIA DELLA FILOSOFIA ANTICA

EMMANUELE VIMERCATI

2° semestre – 6 CFU

Il corso affronterà la dialettica “unità-molteplicità” nella filosofia antica, sia dal punto di vista storico-filosofico, sia da quello sistematico. Tale dialettica riveste particolare importanza in sede ontologica e gnoseologica. In tal senso, il corso inizierà indagando la riflessione sul principio, all'origine della filosofia. Ci si soffermerà poi sul dibattito fra Eraclito e Parmenide, i quali connotano questa dialettica in senso ontologico. Con Platone la dialettica uno-molti fa il suo ingresso in ambito metafisico, per cui l'Idea unifica la molteplicità dei particolari (le istanziazioni) che ricadono sotto di essa, fungendo altresì da criterio di giudizio sulle cose. In Aristotele il tema dell'unità si collega direttamente a quello dell'essere e della sostanza, la quale è la categoria prima a cui afferiscono tutte le altre. In età ellenistica lo Stoicismo rappresenta il più celebre esempio di monismo ontologico. In Plotino, infine, l'Uno sarà considerato come il principio assoluto da cui scaturiscono i diversi piani della realtà. Da ultimo, si farà riferimento all'eredità di questo dibattito nel mondo moderno e contemporaneo.

Bibliografia

- 1a. G. REALE, *Il Pensiero Antico*, Vita e Pensiero, Milano 2001 (per coloro che non hanno sostenuto l'esame di Storia della Filosofia Antica nel Ciclo Istituzionale).
- 1b. Un volume monografico da concordare con il docente.
2. Un fascicolo di testi di autori antichi.

50922 QUESTIONI DI STORIA DELLA FILOSOFIA MODERNA

LEONARDO MESSINESE

2° semestre – 6 CFU

Nella *Prima parte* saranno svolte alcune riflessioni introduttive sulla filosofia della conoscenza nel pensiero moderno e sul modo in cui il tema dell'esistenza di Dio si costituisce al suo interno come “problema”. Nella *Seconda parte* del corso sarà presa in esame la filosofia teoretica di Immanuel Kant, attraverso l'analisi e il commento di alcune sezioni della *Critica della ragion pura* e dei *Prolegomeni ad ogni futura metafisica*.

Bibliografia

Parte prima:

L. MESSINESE, *Il cielo della metafisica. Filosofia e storia della filosofia in Gustavo Bontadini*, Rubbettino, Soveria Mannelli 2006.

ID., *Il problema di Dio nella filosofia moderna*, LUP, nuova edizione ampliata, Roma 2016 [tr. inglese *The Problem of God in Modern Philosophy*, The Davies Group Publishers, Aurora (CO 2005); tr. tedesca *Die Gottesfrage in der Philosophie der Neuzeit*, Dunkler & Humblot, Berlin 2007].

Parte seconda:

I. KANT, *Prolegomeni ad ogni futura metafisica che potrà presentarsi come scienza*, Laterza, Bari 2006.

ID., *Critica della ragion pura*, Laterza, Bari 2005.

50923 QUESTIONI DI STORIA DELLA FILOSOFIA CONTEMPORANEA

PATRIZIA MANGANARO

1° semestre – 6 CFU

Il corso propone una riflessione filosofica sul tema: *Empatia e narcisismo nella società liquida: modernità, contemporaneità, post-modernità*. Gli obiettivi formativi saranno conseguiti attraverso diverse fasi didattiche: una lettura guidata delle opere che Edith Stein ha dedicato al tema dell'alterità personale e all'analisi dei vissuti etero-centrati, in senso orizzontale e verticale (empatia e mistica); una riflessione sul significato del mito di Narciso, narrato nel Libro terzo delle *Metamorfosi* di Ovidio, e sulle sue ricadute postmoderne (scuola del sospetto, disagio della modernità, idoli postmoderni). Si rileveranno, infine, le potenzialità dell'esercizio non autoreferenziale e/o non ego-logico della ragione quale morfologia del pensiero filosofico, che risponde alla crisi della cultura e della società "liquida".

Bibliografia

E. STEIN, *Il problema dell'empatia*, Studium, Roma 1985,

E. STEIN, *Il castello interiore*, in *Natura, Persona, Mistica*, Città Nuova, Roma 1997.

OVIDIO, *Metamorfosi*, Libro III, 339-510, testo latino a fronte, Einaudi, Torino 2015³.

P. MANGANARO, *Empatia*, Ed. Messaggero, Padova 2014.

P. MANGANARO, *Narcisismo. Tre riflessioni liquide*, Ed. Messaggero, Padova 2016.

P. MANGANARO, *Filosofia della mistica. Per una pratica non ego-logica della ragione*, LUP, Città del Vaticano 2008.

Z. BAUMAN, *Modernità liquida*, Laterza, Roma-Bari 2010¹⁶.

CH. TAYLOR, *Il disagio della modernità*, Laterza, Roma-Bari 2006⁴.

50924 QUESTIONI DI LOGICA E ONTOLOGIA FORMALE

GIANFRANCO BASTI

1° semestre – 6 CFU

Il corso intende fornire allo studente una prima introduzione ai contenuti, al simbolismo e alla formalizzazione dei più recenti sviluppi della logica formale moderna (calcolo logico simbolico) dai suoi inizi come logica matematica (calcolo vero-funzionale estensionale), al suo sviluppo come logiche intensionali aletiche, deontiche, epistemiche (calcolo modale e sue interpretazioni intensionali), fino all'ontologia analitica e all'ontologia formale. Il calcolo simbolico si presenta oggi perciò, come uno strumento indispensabile per il dialogo interdisciplinare (scienza-filosofia) e il dialogo interculturale (e interreligioso).

Bibliografia

G. BASTI, *Schemi del corso ad uso degli studenti*.

S. GALVAN, *Logiche intensionali. Sistemi proposizionali di logica modale, deontica, epistemica*, Franco Angeli, Milano 1991.

50925 QUESTIONI DI FILOSOFIA DELLA CONOSCENZA

PHILIP LARREY

1° semestre – 6 CFU

Il corso rappresenta uno studio epistemologico sui grandi temi della filosofia analitica a partire dall'analisi di quattro degli autori più importanti: W. V. Quine, D. Davidson, H. Putnam e R. Rorty. Seguendo lo sviluppo

storico del pensiero analitico, cercheremo di evidenziare le problematiche intorno al concetto della *verità* per dimostrare l'interesse principalmente metafisico degli autori, e della intera scuola analitica.

Bibliografia

P. LARREY, "Conceptual Schemes, Common Sense and Alethic Logic" in *Aquinas*, v. XLVI, no. 1, 2003, 77-92; "On Conceptual Schemes", in *Sensus Communis*, vol. 5 (2004), 1; *Il pensiero sulla logica*, LUP, 2006.

W.V. QUINE, *From a Logical Point of View* (Harvard Univ. Press 1953), trad. it., *Da un punto di vista logico. Saggi logico-filosofici* (Raffaello Cortina Editore, Milano 2004); *Word and Object* (MIT Press, Cambridge 1990/17), trad. it., *Parola e oggetto* (Il Saggiatore, Milano 1996); *Pursuit of Truth* (Harvard Univ. Press, Cambridge, 1992).

50926 QUESTIONI DI ETICA

MICHAEL KONRAD

2° semestre – 6 CFU

Obiettivo principale del corso è imparare a leggere i classici dell'etica filosofica, individuando il significato dei termini, riconoscendo le distinzioni e cogliendo le definizioni centrali. Nel dialogo con i grandi maestri del passato e del presente, entrando nelle loro domande e nei loro tentativi di risposta, è possibile imparare lo sguardo curioso del filosofo sulla realtà del nostro mondo e addentarsi alla scoperta del suo significato.

Quest'anno si affronterà *L'utilitarismo* di John Stuart Mill. È uno dei testi fondativi dell'etica utilitarista e contiene un'esposizione molto chiara delle linee fondamentali di questa scuola etica.

Si tratta di un testo di grande interesse per lo studioso di morale, in quanto l'utilitarismo è una concezione attualmente molto incidente ed esercita una grande influenza sulla modalità di affrontare tanti problemi etici di oggi. È importante dunque conoscere tale scuola di pensiero, per poterne criticare gli aspetti negativi e per valorizzarne quelli positivi.

Bibliografia

J.S. MILL, *L'utilitarismo*, in *La libertà. L'utilitarismo. L'asservimento delle donne*, BUR, Milano 2015, 231-237.

J.J.C. SMART - B. WILLIAMS, *Utilitarismo. Un confronto*, Bibliopolis, Napoli 1985.

50927 QUESTIONI DI ANTROPOLOGIA FILOSOFICA - I

FRANCISCO DE MACEDO

2° semestre – 3 CFU

La questione della giustizia e della libertà nella società multi-etnica.

- 1) Studiare le diverse culture (alcune nazioni) che compongono la comunità europea: Nuova Società?
- 2) Studiare il rapporto culturale, normativo e la questione della libertà;
- 3) Approfondire l'insieme delle varie culture che formano l'Europa: confronto e crescita;
- 4) Studiare il rapporto della nuova realtà del mediterraneo;
- 5) Studiare e valutare la questione della libertà religiosa.

Bibliografia

G. AMATO - E. PACIOTTI (a cura di), *Verso l'Europa dei diritti: lo spazio europeo di libertà, sicurezza e giustizia*, Il Mulino, Bologna 2005.

C. VIGNA - S. ZAMAGNI (ed.), *Multiculturalismo e identità*, Vita e Pensiero, Milano 2002.

Z. BAUMAN, *Voglia di comunità*, Laterza, Bari 2011.

F. DE MACEDO – M. SCHIFFE, *Democrazia, Verità, Pluralismo*, Chirico, Napoli 2012.

Articoli del professore indicati durante lo svolgimento del corso.

50928 FENOMENOLOGIA DELLA RELIGIONE - II

SHAHID MOBEEN

1° semestre – 3 CFU

Il corso si comporrà in tre parti: 1. Definizione di fenomenologia della religione e il suo rapporto con filosofia della religione, storia delle religioni e teologia; 2. Analisi teoretica sull'esperienza religiosa con particolare attenzione al rapporto fra religione e filosofia come si configura nella scuola fenomenologica e particolarmente in Edmund Husserl, Edith Stein e Gerda Walther; 3. Analisi delle religioni storiche e arcaiche per individuare i modi in cui si esprime nelle culture l'esperienza religiosa e il suo ruolo fondamentale per la comprensione delle realtà locali. Speciale attenzione si rivolge al rapporto fra cultura e religione; quest'ultima costituisce la base per la comprensione delle culture.

Il corso prevede la partecipazione attiva degli studenti con relazioni e discussioni sugli argomenti trattati.

*Bibliografia**Parte prima*

A. ALES BELLO - S. MOBEEN, *Lineamenti di antropologia filosofica, fenomenologia della religione ed esperienza mistica islamica*, Apes, Roma 2012.

A. ALES BELLO, *Culture e religioni – Una lettura fenomenologica*, Città Nuova, Roma 1997.

Parte seconda

G. VAN DER LEEUW, *Fenomenologia della religione*, Boringhieri, Torino 1992.

50931 QUESTIONI DI FILOSOFIA DELLA SCIENZA - I: COSMOLOGIA

GIANFRANCO BASTI - FLAVIA MARCACCI

2° semestre – 6 CFU

Il corso consta di due parti, una più inerente alla cosmologia fisica, l'altra più inerente alle questioni ontologiche e metafisiche connesse.

Per la parte di scienze fisiche, verrà presentato innanzitutto un excursus storico sulla cosmologia fisica, a partire dalle essenziali scoperte a conferma della teoria della relatività generale all'inizio del '900, dalla scoperta della legge di Hubble e dall'ipotesi dell'"atomo iniziale" di G. Lemaître del 1929 che darà luogo alla famosa ipotesi del "big-bang", fino alle più recenti ipotesi cosmologiche legate al cosiddetto "principio antropico" di J. Barrow e F. Tipler, alla teoria dei "multiversi", a partire dall'essenziale ipotesi di Hawking, fino alle teorie di "superstringa" e alla recente ripresa dell'ipotesi degli universi ciclici ad opera di P. J. Steinhardt. Verranno quindi brevemente sintetizzate le maggiori e più attuali conferme osservative dell'ipotesi del big-bang. Esse sono legate allo studio della "radiazione cosmologica di fondo a microonde", che ha inaugurato l'era della cosiddetta "cosmologia di precisione", fino alla recentissima scoperta in essa delle "onde gravitazionali" che, per altro verso, confermano l'esistenza della cosiddetta "energia del vuoto" (vuoto quantistico) e quindi il quadro teorico e sperimentale della "teoria quantistica dei campi", peraltro rafforzata dalla recente conferma sperimentale della cosiddetta "particella di Higgs". In tal modo, la cosmologia diviene a pieno titolo "scienza galileiana", legata cioè non solo alla formulazione di precise ipotesi matematiche, ma anche alla loro (necessariamente) parziale conferma sperimentale/osservativa.

Per la parte inerente alle questioni metafisiche, verrà dapprima discussa quella che è la struttura logico-ontologica soggiacente alle cinque vie tommasiane, con particolare attenzione alla distinzione fra le prime quattro, di indole metafisica, e la quinta, finalistica, di indole più propriamente teologica. A tale riguardo ci avvarremo della recente formalizzazione della struttura logica dell'argomentazione tommasiana mediante l'ontologia formale del "realismo naturale", in grado di chiarire molti equivoci al riguardo, inclusa la conferma di un'ontologia aristotelica del tempo supposta alla cosmologia tommasiana, come a quella fisica. A tale riguardo, per completare il quadro, ci soffermeremo sulla cosiddetta "topologia del tempo", esaminando gli argomenti di McTaggart, la A-Theory e la B-Theory, la controversia fra "presentismo" e "eternalismo", la Growing Universe Theory, la questione dei cosiddetti "viaggi nel tempo", e la controversia 3D/4D sul tempo.

Bibliografia

- AA.VV., *Dio oggi. Con Lui o senza di Lui cambia tutto*, Cantagalli, Siena 2010.
- G. BASTI, *L'origine dell'universo: scienza, filosofia e fede*, in M. MANTOVANI & M. AMERISE (eds.), *Fede cultura e scienza. Discipline in dialogo*, Libreria Editrice Vaticana, Città del Vaticano 2008, pp. 27-41.
- ID., *L'ontologia formale del "realismo naturale, cosmologia evolutiva e partecipazione dell'essere"*, in *Divus Thomas* 117 (2014).
- ID., *Filosofia della natura e della scienza*, I: I Fondamenti, LUP, Città del Vaticano 2002.
- W. A. WALLACE, *Modeling of Nature. Philosophy of science and philosophy of nature in synthesis*, Catholic University of America Press, Washington D.C. 1996.
- P. DAVIES, *Information and the nature of reality. From physics to metaphysics*, Cambridge University Press, Cambridge UK 2010.
- P.J. STEINHARDT & N. TUROK, *The end less universe: beyond the big-bang. Rewriting cosmic history*, Random House, New York 2007.
- J. BARROW, *Da zero a infinito. La grande storia del nulla*, Mondadori, Milano 2005.
- ID., *L'infinito. Breve guida ai confini dello spazio e del tempo*, Mondadori, Milano 2005.
- J. BARROW - F. TIPLER, *Il principio antropico*, Adelphi, Milano 2002.
- S. HAWKING, *La teoria del tutto. Origine e destino dell'universo*, Rizzoli, Milano 2003.
- S. HAWKING - L. MLODINOW, *Il grande disegno*, Mondadori, Milano 2011.
- S. HAWKING - R. PENROSE, *La natura dello spazio e del tempo*, Rizzoli, Milano 2002.
- P. DAVIES, *Il cosmo intelligente*, Mondadori, Milano 1999.
- S. WEINBERG, *I primi tre minuti*, Mondadori, Milano 1986.
- F. CAPRA, *Il tao della fisica*, Adelphi, Milano 1989.
- R. FEYNMAN, *QED. La strana teoria della luce e della materia*, Adelphi, Milano 1981.
- D. LEWIS, *The Paradoxes of Time Travel*, in D. LEWIS, *Philosophical Papers (Volume 2)*, Oxford University Press, Oxford 1986.
- R. LE POIDEVIN - M. MCBEATH (eds.), *The Philosophy of Time*, Oxford University Press, Oxford 1993.

55041 LE VIRTÙ IN ARISTOTELE E TOMMASO D'AQUINO

MARIA SILVIA VACCAREZZA

2° semestre – 3 CFU

Il seminario verterà sulla trattazione aristotelica delle virtù e sulla sua ripresa da parte di Tommaso d'Aquino. Dopo alcune lezioni introduttive finalizzate a inquadrare il concetto di virtù, saranno affrontati in forma seminariale alcuni degli aspetti principali connessi con questo tema, quali ad esempio: virtù e felicità; le virtù come sintesi di ragione e passione; generi e gradi di virtù; la saggezza pratica. Particolare attenzione sarà riservata a come tali questioni vanno mutando nel passaggio dall'etica aristotelica alla sua ripresa da parte di Tommaso, che la integra e porta a sintesi con tradizioni differenti. Il seminario prevede la partecipazione attiva da parte degli studenti e si concluderà con la presentazione di un elaborato scritto.

Bibliografia

ARISTOTELE, *Etica Nicomachea*, a cura di C. NATALI, Laterza, Roma-Bari 1999.

TOMMASO D'AQUINO, *Le virtù*, a cura di M.S. VACCAREZZA, Bompiani, Milano 2014.

55043 FILOSOFIA DELL'UMANESIMO E DEL RINASCIMENTO

VALENTINA ZAFFINO

1° semestre – 3 CFU

Il corso avrà come oggetto la riflessione rinascimentale sulle "immagini" di Dio. In questo senso, saranno rintracciati i motivi filosofici di continuità e di originalità con il Medioevo e con l'Età antica, innanzitutto rispetto alla tradizione neoplatonica. Dopo aver fornito un generale quadro storico di riferimento, ci si soffermerà principalmente sul pensiero di Pico della Mirandola, di Niccolò Cusano e di Erasmo da Rotterdam. Il dibattito verterà su due punti focali: 1) il finalismo antropocentrico rinascimentale, risultato dell'affermazione dell'asserita

identità strutturale tra individuo e universo, ovvero tra microcosmo e macrocosmo; 2) il rapporto con la trascendenza, partendo dalla tesi per cui il cosmo è l'esplicazione dell'infinita potenza divina – tesi derivata in parte dai risultati dei nuovi studi astronomici di età moderna.

Bibliografia

C. VASOLI, *Le filosofie del Rinascimento*, Mondadori, Milano 2002 (parti scelte).
Un fascicolo di testi proposti dal docente.

55044 ANTROPOLOGIA ED ETICA IN ANTONIO ROSMINI

MARKUS KRIENKE

2° semestre – 3 CFU

In ordine cronologico, si analizzeranno innanzitutto i *Principi della scienza morale* di Rosmini come opera che elabora in confronto critico con Tommaso e con Kant i concetti di bene, di legge e di volontà libera. Ciò non dà solo l'occasione per riflettere su una possibile “traduzione” di esigenze dell'etica classica nella modernità, ma costituisce anche un ottimo punto di orientamento dal quale guadagnare una prospettiva critica sull'intera storia delle teorie etiche.

Nella seconda parte del corso si passerà ad una lettura dettagliata dell'*Antropologia in servizio della scienza morale*, con l'intento di scoprire le condizioni antropologiche di possibilità per ogni morale, da un lato, e di capire le specificità e l'attualità della visione rosminiana dell'uomo, dall'altro. Questa seconda parte si ricollega in maniera quasi monografica al corso di “Antropologia filosofica” (I semestre).

Bibliografia

A. ROSMINI, *Antropologia in servizio della scienza morale*, a c. di F. EVAÏN (Ediz. Crit., 24), Roma-Stresa 1981.
ID., *Principi della scienza morale*, a c. di U. MURATORE (Ediz. Crit., 23), Roma-Stresa 1990.

55092 ETICA POLITICA

GIULIO ALFANO

1° semestre – 3 CFU

Lo sviluppo dell'etica politica nei rapporti tra Stato e identità nazionali, attraverso l'analisi delle teorie dei fondamentali pensatori.

I rapporti tra rappresentatività e costituzionalità dello Stato.

Le nuove emergenze etiche della politica di fronte alle sfide della società multietnica e tecnologica.

Lo sviluppo del pensiero cattolico nella storia del '900.

Bibliografia

G. ALFANO, *Tra Etica e Storia*, Maremmi, Firenze 1994.

G. ALFANO, *Etica ed ecclesiologia in Comunione e Liberazione*, Ed. Impegno Cristiano, Roma 1999.

G. ALFANO, *Il Pensiero Etico Contemporaneo*, Maremmi, Firenze 2001.

G. ALFANO, *La Ragione e la Libertà*, Ed. Impegno Cristiano, Roma 2010.

G. ALFANO, *Luigi Gedda, protagonista di un secolo*, Solfanelli, Chieti 2011.

G. ALFANO, *Falangismo e Fascismo*, Solfanelli, Chieti 2015.

55128 LETTURA EPISTEMOLOGICA DI *FIDES ET RATIO*

PHILIP LARREY

1° semestre – 3 CFU

L'enciclica di Giovanni Paolo II, *Fides et ratio*, costituisce il più completo documento del magistero ecclesiastico sullo studio e l'insegnamento della filosofia in rapporto all'*intellectus fidei*, ossia alla retta comprensione della rivelazione cristiana. In questo quadro epistemico vanno intese le indicazioni dell'enciclica riguardo al rapporto tra la "ragione" e la "fede". Partiremo dallo stesso contenuto dell'enciclica, cercando di capire le nozioni emergenti del documento come componenti di una critica epistemologica dello stesso pensiero umano.

Bibliografia

- GIOVANNI PAOLO II, *Fede e ricerca*. L'enciclica *Fides et ratio*, con introduzione e commento di A. LIVI, Leonardo da Vinci, Roma 2012.
- A. LIVI (ed.), *Dal fenomeno al fondamento. Necessità, metodo e limiti della filosofia secondo l'enciclica "Fides et ratio"*, Leonardo da Vinci, Roma 2011.
- R. FISICHELLA, *Oportet philosophari in theologia* in *Gregorianum* 76, 2 (1995), 221-262. 503-534. 701-728.

55189 IL PROBLEMA FILOSOFICO DEL DOLORE E DELLA MORTE

FRANCISCO DE MACEDO

2° semestre – 3 CFU

- 1) La questione del dolore in quanto realtà di senso e non-senso.
- 2) La realtà della morte come situazione-limite che «di-svela» l'essere umano a se medesimo come: fragilità, transitorietà, finitezza, ecc.
 - La sofferenza, il dolore, la morte appartengono a una realtà di senso?
 - La morte è una situazione limite, perché e quando?
 - La speranza, la trascendenza, l'immortalità.

Bibliografia

Lettera Apostolica *Salvifici Doloris*.

PLATONE, *Processo e morte di Socrate*, Newton, Roma 1997.

A. MOLINARO - F. DE MACEDO (ed.), ... *E dopo la vita? L'uomo e il suo destino*, Prosanctitate, Roma 2006.

F. DE MACEDO, *L'uomo nell'agorà vita. La malattia, il dolore, la sofferenza. Aspetti antropologici*, in F. DE MACEDO - M. SCHIFF, *Democrazia, Verità, Pluralismo*, Chirico, Napoli 2012, 91-104.

A. MOLINARO - F. DE MACEDO (ed.), ... *Verità del corpo – una domanda sul nostro essere*, Prosanctitate, Roma 2008.

A. KREINER, *Dio nel dolore – sulla validità degli argomenti della teodicea*, Queriniana, Brescia 2000.

55196 NIETZSCHE, NICHILISMO E CRISTIANESIMO

ANTONIO CECCHINI

2° semestre – 3 CFU

Dopo aver enucleato il significato dei fondamentali contenuti del pensiero di F. Nietzsche (dionisiaco, volontà di potenza, eterno ritorno, oltre-uomo) si raggiunge l'individuazione della "questione di fondo" che soggiace a tutto questo pensiero e che è costituita dallo spericolato tentativo di ridurre finalmente al nulla la questione dell'essere (nichilismo), portando tale negazione fino alle estreme conseguenze e cercando di sostituirla con l'affermazione totalizzante del divenire. Eucleato il fondo di questa estrema provocazione del pensiero nietzscheano, si potrà meglio evidenziare quale sia il motivo vero della sua radicale contrapposizione al cristianesimo (Anticristo) e ciò che ne consegue, per concludere alla drammatica alternativa, ora evidenziatasi anche a livello di civiltà occidentale, tra Chaos e Logos.

Bibliografia

F. NIETZSCHE, *Opere complete* (ed. critica a cura di G. COLLI e M. MONTINARI), tr. it. Adelphi 1964 e segg.

A. CECCHINI, *Oltre il Nulla. Nietzsche, cristianesimo e nichilismo*, Città Nuova, Roma 2004.

A. CECCHINI, *Il "divenire innocente"* in F. Nietzsche, Glossa, Milano 2003.

55204 FILOSOFIA TEORETICA - I

PIERRE MVUMBI NGUMBA

1° semestre – 6 CFU

Espressioni quali “cultura”, “interculturalità”, “multiculturalità”, “dialogo delle culture”, “transculturalità”, ecc. oggi fanno parte non solo del linguaggio quotidiano, ma anche e soprattutto delle istituzioni politiche, diplomatiche e scientifiche. Ma che significa finalmente la “cultura” contro le sue varie sfumature?

Scopo del presente seminario, *Critica delle Scienze della Cultura*, è ricercare e mettere in evidenza le condizioni di possibilità dell’oggettività nelle scienze della cultura e, di conseguenza, il fondamento della loro logica. Si cercherà così di stabilire insieme una profonda affinità con la logica che caratterizza le scienze della natura e la loro irriducibile particolarità.

Nella nostra riflessione prendiamo come figura di riferimento Ernst Cassirer con un interesse particolare alla sua opera *Logique des sciences de la culture. Cinq études*, Éd. du Cerf, Paris 2007.

Il seminario comprenderà due parti: nella prima parte più teorica, porremo il problema della fondazione critica delle scienze della cultura attraverso una meditazione ontologica, epistemologica e storica. Infatti, dopo uno sforzo di chiarificazione concettuale, faremo una analisi ontologica quale tentativo di definizione dell’oggetto della scienza della cultura nella prospettiva della storia del pensiero occidentale. Esamineremo in seguito la fondazione delle scienze empiriche della cultura di cui occorre stabilire la logica propria in confronto alla logica delle scienze della natura. Dovremo poi porre la problematica del divenire dell’umanità quale tradizione culturale e creazione individuale. La nostra conclusione è un appello ad un nuovo umanesimo critico.

Nella seconda parte più pratica, uno spazio sarà dato agli studenti per svolgere una ricerca su tematiche attinenti al seminario e preliminarmente definite.

Tale ricerca scritta di una decina di pagine sarà discussa in aula e valutata dal professore.

Bibliografia

E. CASSIRER, *Logique des sciences de la culture. Cinq études*, Éd. du Cerf, Paris 2007.

ID., *La philosophie des formes symboliques*. T. 1. *Le langage*, T. 2. *La pensée mythique*. Trad. de l’allemand par Ole Hansen-Love et Jean Lacoste, Éd. de Minuit, 1972.

J. HABERMAS, *Le discours philosophique de la modernité*, Gallimard, Paris 1988.

F. FACCHINI, *Origini dell’uomo ed evoluzione culturale. Profili scientifici, filosofici, religiosi*, Jaca Book, Roma 2002.

M. SCHLICH, *Théorie générale de la connaissance*, Gallimard, Paris 2009.

R. GIRARD, *Les origines de la culture*, Librairie Arthème Fayard/Pluriel, Paris 2010.

G. BACHELARD, *La formation de l’esprit scientifique*, J. Vrin, Paris 1938.

A. HAMPATÉ BÂ, *Aspects de la civilisation africaine. Personne, culture, religion*, Présence Africaine, Paris 1972.

ANTA DIOP CHEIKH, *Nations nègres et culture. De l’antiquité nègre égyptienne aux problèmes culturels de l’Afrique Noire d’aujourd’hui*, 4è éd., Présence Africaine, Paris 1979.

J. MARITAIN, *Religion et culture*, 4è éd., Desclée De Brouwer, Paris 1930.

P. MVUMBI NGUMBA, *Passion du Christ et culture actuelle: point de vue de Stanislas Breton. Partie 1*, in *La Sapienza della Croce*, XXIX, n.2 (2014), 49-75.

55207 LOGICA E FILOSOFIA DELLA SCIENZA

GIUSEPPINA SGUEGLIA

2° semestre - 6 CFU

Il corso si incentrerà sulle principali tematiche della Metafisica contemporanea, con particolare riferimento all’area anglosassone a partire dalle concezioni filosofiche di David Mallet Armstrong, e del realismo ontologico di Jonathan Lowe, e di Robert Audi.

In particolare metteremo in evidenza il problema della relazione tra il nominalismo e il realismo,

le questioni della sopravvenienza, dell'emergentismo, e dell'essenzialismo scientifico.

In particolare metteremo in evidenza il problema mente-corpo (il cosiddetto *mind/body problem*), partendo direttamente da Cartesio-Leibniz, la discussione tra riduzionismo e mentalisti, il tema della coscienza, e la chiarificazione di una metafisica fisicalista degli stati mentali in Tim Crane.

Esamineremo poi le principali posizioni concernenti la cosiddetta "metafisica" degli stati mentali, che si interroga sulla natura di tali entità: il dualismo delle sostanze e delle proprietà, il comportamentismo, il materialismo, distinguendo quello cosiddetto di "tipo" e quello di "occorrenza" e il "funzionalismo metafisico", o "funzionalismo ontologico" della teoria rappresentazionale della mente.

Concluderemo con un'analisi sull'esistenza degli stati mentali, indagando sia le posizioni realiste sia quelle direttamente o indirettamente antirealiste (ad esempio l'eliminativismo e lo strumentalismo). Un altro problema che affronteremo sarà quello della "naturalizzazione" degli stati mentali: dal punto di vista metafisico e dal punto di vista ontologico, sono entità studiabili entro il quadro teorico delle scienze naturali? Il problema sarà analizzato introducendo la nozione di "mente estesa" riferendoci all'articolazione della teoria delle relazioni di Alexius Meinong, di contenuto rappresentativo in Bernard Bolzano, e di coscienza dei Churchland, di Putnam e Davidson.

Bibliografia

R. AUDI, *Epistemologia. Un'introduzione alla teoria della conoscenza*, Quodlibet, Macerata 2016.

T. CRANE, *Fenomeni mentali. Un'introduzione alla filosofia della mente*, Raffaello Cortina Editore, Milano 2003.

P. DUHEM, *Verificazione e Olismo*, a cura di M. FORTINO, Armando, Roma 2006.

A. LAVAZZA, *L'uomo a due dimensioni*, Mondadori, Milano 2008.

G. SGUEGLIA, *Is it Possible to Deem it Still Possible? A Journey into Metaphysics with Jonathan Lowe*, in Aquinas.

EAD., *Jonathan Lowe's Methodological Nominalism and Knowledge Realism*, in *Analecta Husserliana*, 2013.

D. MALET ARMSTRONG, *Ritorno alla metafisica*, Bompiani, Milano 2012.

H. PUTNAM, *Mente, linguaggio e realtà*, Adelphi, Milano 1987.

70001 LINGUA GRECA - I

GIANLUCA ORSOLA

1° semestre

Fonetica: Alfabeto; Morfologia: Casi e loro valore, Articolo, I declinazione, II declinazione; Aggettivi della I classe; III declinazione; Aggettivi della II classe; il presente e l'imperfetto; il tema del presente e il tema verbale, le classi del verbo delle coniugazioni greche; il Futuro attivo e medio e alcuni cenni sull'Aoristo I attivo e medio; Sintassi: il dativo di possesso; coordinazione, subordinazione.

Avviamento alla traduzione.

Bibliografia

Dispense e appunti del Professore, una grammatica di riferimento che verrà consigliata all'inizio del corso e un buon dizionario (ad es. L. ROCCI, *Vocabolario della lingua greca*, ed. Dante Alighieri, oppure MONTANARI, *Vocabolario della lingua greca*, ed. Loescher).

70002 LINGUA LATINA - I

GIANLUCA ORSOLA

2° semestre

Casi e loro valore; I, II, III, IV, V declinazione; aggettivi di I e II classe; gradi dell'aggettivo; pronomi; verbi: *sum*, le quattro coniugazioni, diatesi attiva e cenni di diatesi passiva; alcuni costrutti della lingua latina (*cum* narrativo; la proposizione causale; la proposizione finale esplicita; la proposizione consecutiva).

Avviamento alla traduzione.

Bibliografia

Dispense e appunti del Professore, una grammatica di riferimento che verrà consigliata all'inizio del corso e un buon dizionario (ad es. CASTIGLIONI-MARIOTTI, *Vocabolario della lingua latina*, ed. Loescher, oppure LIOTTA-ROSSI-GAFFIOT, *Dizionario della lingua latina*, ed. il Capitello, oppure NUOVO CAMPANINI E CARBONI, *Vocabolario della lingua latina*, ed. Paravia, etc.).

70003 LINGUA LATINA - II

GIANLUCA ORSOLA

1° semestre

Verbi anomali; sintassi: approfondimento dei costrutti latini (proposizione infinitiva, costrutto “cum + congiuntivo”, coniugazioni perifrastiche attiva e passiva, proposizioni interrogative, proposizione temporale, proposizione finale, ablativo assoluto).

Analisi e traduzione di testi.

Bibliografia

Dispense e appunti del Professore, una grammatica di riferimento che verrà consigliata all'inizio del corso e un buon dizionario (ad es. CASTIGLIONI-MARIOTTI, *Vocabolario della lingua latina*, ed. Loescher, oppure LIOTTA-ROSSI-GAFFIOT, *Dizionario della lingua latina*, ed. il Capitello, oppure NUOVO CAMPANINI E CARBONI, *Vocabolario della lingua latina*, ed. Paravia, etc.).

70008 LINGUA GRECA - II

GIANLUCA ORSOLA

2° semestre – 3 CFU

Morfologia: il verbo (Aoristo I, II, III; Aoristo e Futuro passivi; Perfetto I, II, III attivo, medio e passivo; Piuچهperfetto; Futuro Anteriore); Cenni di sintassi dei casi; le proposizioni subordinate.

Analisi e traduzione di testi filosofici e teologici.

Bibliografia

Dispense e appunti del Professore, una grammatica di riferimento che verrà consigliata all'inizio del corso e un buon dizionario (ad es. L. ROCCI, *Vocabolario della lingua greca*, ed. Dante Alighieri, oppure MONTANARI, *Vocabolario della lingua greca*, ed. Loescher).

70009 LINGUA LATINA - III

GIANLUCA ORSOLA

2° semestre – 3 CFU

Sintassi dei casi; la subordinazione; il periodo ipotetico.

Analisi e traduzione di testi filosofici e teologici.

Bibliografia

Dispense e appunti del Professore, una grammatica di riferimento che verrà consigliata all'inizio del corso e un buon dizionario (ad es. CASTIGLIONI-MARIOTTI, *Vocabolario della lingua latina*, ed. Loescher, oppure LIOTTA-ROSSI-GAFFIOT, *Dizionario della lingua latina*, ed. il Capitello, oppure NUOVO CAMPANINI E CARBONI, *Vocabolario della lingua latina*, ed. Paravia, etc.).